

**Convenzione tra la Banca d'Italia e gli operatori
ammessi a partecipare alle operazioni di collocamento,
acquisto e concambio di titoli di Stato**

Dicembre 2015

**CONVENZIONE TRA LA BANCA D'ITALIA
E GLI OPERATORI AMMESSI A PARTECIPARE ALLE
OPERAZIONI DI COLLOCAMENTO, ACQUISTO E CONCAMBIO
DI TITOLI DI STATO**

Nel presupposto che il Ministro dell'Economia e delle Finanze:

- emani decreti che dispongano il collocamento, l'acquisto o il concambio di titoli di Stato mediante asta;
- stabilisca che alle aste medesime possano partecipare gli intermediari autorizzati dalla normativa vigente, in proprio e per conto di terzi;
- affidi alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni di collocamento, acquisto e concambio dei titoli di Stato;
- autorizzi la Banca d'Italia a stipulare apposite Convenzioni con gli operatori per regolare la partecipazione alle aste tramite la Rete Nazionale Interbancaria (di seguito indicata come "Rete");

tra la Banca d'Italia e l'operatore firmatario della presente Convenzione, di seguito denominato "operatore", si conviene e si stipula quanto appresso.

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione disciplina, sulla base dei decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze che regolano le operazioni di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato, i rapporti tra la Banca d'Italia e gli operatori ammessi a partecipare alle predette operazioni.

Le disposizioni contenute nei Titoli I, III e IV si applicano a tutti gli operatori ammessi a partecipare alle operazioni di collocamento ordinario.

La disciplina del Titolo II si applica ai soli operatori in possesso della qualifica di "specialista in titoli di Stato", di cui all'art. 23 del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 216. L'applicabilità di dette disposizioni decorre a partire dal momento in cui il Ministero

dell'Economia e delle Finanze comunica alla Banca d'Italia l'acquisizione della predetta qualifica da parte dell'operatore e termina nel momento in cui lo stesso Ministero rende nota alla Banca d'Italia medesima la perdita della predetta qualifica.

Costituiscono parte integrante della presente Convenzione i seguenti allegati:

- Requisiti tecnici e amministrativi per la partecipazione alle aste (allegato 1)
- Specifiche tecniche (allegato 2)
- Nota metodologica (allegato 3)
- Indicazione dell'intermediario regolante (allegato 4)
- Accettazione dell'incarico da parte dell'intermediario regolante (allegato 5)
- Richiesta di partecipazione all'asta di collocamento / acquisto (allegato 6)
- Richiesta di partecipazione all'asta di concambio (allegato 7)
- Specimen di firma (allegato 8).

Art. 2

Requisiti tecnici e amministrativi per la partecipazione e modalità tecniche della procedura d'asta

I requisiti per la partecipazione alle operazioni di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato sono indicati nel documento allegato "Requisiti tecnici e amministrativi per la partecipazione alle aste".

La Banca d'Italia esegue le operazioni d'asta secondo le modalità tecniche previste nel documento allegato "Specifiche tecniche".

Titolo I

Collocamenti ordinari

Art. 3

Comunicazione delle operazioni svolte tramite asta

La Banca d'Italia si impegna a comunicare tempestivamente all'operatore le caratteristiche finanziarie e il calendario operativo di ciascun nuovo collocamento di titoli, non appena tali informazioni sono rese note dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale comunicazione è effettuata mediante messaggio trasmesso via Rete, secondo le modalità contenute nel documento allegato "Specifiche tecniche".

Le medesime informazioni sono diffuse a cura della Banca d'Italia tramite primari circuiti telematici di informazione economico-finanziaria.

Art. 4

Sottoscrizioni del pubblico

L'operatore si impegna a raccogliere le sottoscrizioni del pubblico entro i termini stabiliti di volta in volta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e comunicati dalla Banca d'Italia con le modalità di cui all'articolo precedente.

L'operatore si impegna a partecipare alle aste esprimendo richieste comprensive delle quantità di titoli per le quali sono state raccolte sottoscrizioni della clientela. Nel caso in cui l'operatore risulti aggiudicatario in asta pro-quota, l'operatore stesso si impegna ad attribuire i titoli alla propria clientela nella medesima proporzione.

Art. 5

Presentazione delle domande in asta

Le domande di partecipazione in asta devono essere presentate alla Banca d'Italia, entro il termine previsto dal decreto di emissione, comunicato dalla Banca medesima nei modi indicati al precedente articolo 3. Le domande devono essere inoltrate tramite messaggio

telematico via Rete, secondo le modalità previste nel documento allegato “Specifiche tecniche”. Le domande pervenute oltre l’orario stabilito dal decreto di emissione, di seguito indicato come “termine ultimo”, non sono prese in considerazione.

Ai fini del rispetto del termine ultimo fa fede unicamente, secondo quanto previsto dal documento allegato “Specifiche tecniche”, l’orario fornito dall’elaboratore del centro elaborazione dati della Banca d’Italia al momento della ricezione dei messaggi telematici da parte dell’applicazione “Collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato”.

La Banca d’Italia conferma immediatamente via Rete all’operatore l’avvenuta ricezione della domanda. La Banca d’Italia informa altresì via Rete l’operatore in merito alle domande respinte per la presenza degli errori formali previsti dal documento allegato “Specifiche tecniche”.

Le domande possono essere modificate o revocate dall’operatore unicamente prima dello scadere del termine ultimo e secondo le modalità indicate nel documento allegato “Specifiche tecniche”.

La domanda si compone di una o più combinazioni di quantità e prezzo (o rendimento nel caso di asta sul rendimento), nel numero massimo fissato dai decreti di emissione, cui l’operatore è disposto ad acquistare o vendere il titolo di Stato oggetto; la singola combinazione prende il nome di offerta.

Art. 6

Comunicazione dei risultati

Non appena terminate le operazioni di aggiudicazione, la Banca d’Italia si impegna, nei confronti dell’operatore che ha partecipato all’asta via Rete, a comunicare, con lo stesso canale, il risultato dell’operazione di collocamento nonché i dati concernenti l’assegnazione all’operatore medesimo.

La Banca d’Italia provvede a diffondere il risultato dell’asta mediante comunicato agli Organi di stampa nonché su primari circuiti telematici di informazione economico-finanziaria.

Art. 7

Regolamento delle operazioni

Ai fini del regolamento dei titoli assegnati all'operatore, la Banca d'Italia provvede a inviare automaticamente al sistema di liquidazione delle operazioni in strumenti finanziari previsto dal decreto ministeriale di emissione, con valuta pari al giorno di regolamento stabilito dal medesimo decreto, le partite riguardanti i titoli assegnati e il relativo controvalore. Detto controvalore è calcolato secondo le modalità illustrate nel documento allegato "Nota metodologica".

Nell'eventualità che il decreto di emissione dei titoli preveda la possibilità che l'operatore regoli l'operazione in via indiretta, avvalendosi di un intermediario regolante, l'operatore comunica alla Banca d'Italia l'identità dell'intermediario designato per il regolamento. Tale comunicazione deve avvenire tramite l'apposito modulo, allegato 4 della presente Convenzione.

L'efficacia della comunicazione di cui al comma 2 è in ogni caso subordinata alla ricezione da parte della Banca d'Italia del modulo di accettazione scritta del regolante, allegato 5 della presente Convenzione.

Nel caso in cui l'operazione sia regolata in via indiretta la Banca d'Italia provvede, sulla base della documentazione di cui ai commi precedenti, a effettuare l'invio delle partite al sistema di liquidazione, di cui al comma 1, a nome del predetto intermediario regolante.

Art. 8

Provvigione

Qualora i decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riconoscano agli operatori una provvigione di collocamento, detta provvigione sarà corrisposta, nella misura e con le modalità previste dai predetti decreti, per il tramite della Banca d'Italia.

Art. 9

Prezzo applicato al pubblico

Nell'applicazione del prezzo e di eventuali commissioni di intermediazione ai sottoscrittori dei titoli, l'operatore si impegna a rispettare la vigente normativa sulla trasparenza nel collocamento dei

titoli di Stato dettata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (decreto ministeriale 12 febbraio 2004 e successive modifiche).

La cessione al pubblico avviene nel rispetto della normativa fiscale vigente.

Art. 10

Domande inviate via Rete contenenti errori

Nel caso la domanda trasmessa via Rete dall'operatore presenti uno o più errori, può essere esclusa dalla partecipazione all'asta, ovvero sanata e ammessa a partecipare, secondo quanto disposto dal decreto di emissione e quanto previsto dall'articolo 11 della presente Convenzione.

I casi di esclusione e di correzione delle domande di cui all'articolo 11 della presente Convenzione sono insindacabili. L'esclusione o la correzione avvengono dopo la scadenza del "termine ultimo" previsto per l'inoltro delle offerte e la successiva decrittazione delle stesse.

Art. 11

Casi di esclusione e di correzione delle offerte contenenti errori

Non è ammessa a partecipare all'asta di collocamento l'offerta che, avvenuta la decrittazione, risulti affetta dai seguenti errori:

- a) importo richiesto inferiore a quello minimo previsto dal decreto di emissione;
- b) mancanza o illeggibilità degli elementi prezzo (o rendimento nel caso di asta sul rendimento), quantità o codice operatore;
- c) prezzo (o rendimento nelle aste sul rendimento) minore o pari a zero;
- d) indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento di titoli in collocamento.

È ammessa a partecipare all'asta, previa opportuna correzione, l'offerta che, avvenuta la decrittazione, risulti affetta da errori sanabili. Tali errori con le relative modalità di rettifica sono:

- a) importo della singola offerta superiore all'ammontare in emissione, nel caso di asta marginale: ai sensi del decreto che dispone il

collocamento, l'offerta medesima è accettata limitatamente a un importo pari a quello in emissione;

- b) importo complessivo delle offerte costituenti la domanda superiore all'importo in emissione nel caso di asta competitiva: ai sensi del decreto che dispone il collocamento, le offerte sono prese in considerazione a partire da quella con prezzo più alto (rendimento più basso, se l'asta è sul rendimento), fino a concorrenza dell'importo in emissione;
- c) importo dell'offerta non multiplo del taglio minimo del prestito: ai sensi del decreto di emissione, si procede all'arrotondamento per difetto dell'importo al multiplo più vicino;
- d) prezzo (o rendimento nel caso di asta sul rendimento) dell'offerta non multiplo della variazione minima del prezzo (o rendimento) indicata nel decreto di emissione: ai sensi del menzionato decreto di emissione, si procede:
 - all'arrotondamento per eccesso del prezzo fino al multiplo della variazione di prezzo più vicino, nel caso di asta sul prezzo;
 - all'arrotondamento per difetto del rendimento fino al multiplo della variazione di rendimento più vicino, nel caso di asta sul rendimento;
- e) prezzo dell'offerta maggiore di 100 (soltanto per i titoli a sconto emessi con asta sul prezzo): l'offerta è acquisita correggendo il prezzo e ponendolo pari a 100;
- f) numero delle offerte formulate superiore a quello massimo previsto dal decreto di emissione: è ammesso a partecipare all'asta un numero di offerte pari a quello massimo previsto. Le offerte acquisite sono le prime presenti nel messaggio telematico fino al numero massimo previsto nel decreto.

Titolo II

Operazioni riservate agli operatori specialisti in titoli di Stato di cui all'art. 23 del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 216

Sezione A

Collocamenti supplementari

Art. 12

Modalità tecniche di espletamento dei collocamenti supplementari

Le operazioni di collocamento supplementare, eseguite dalla Banca d'Italia nei confronti degli operatori specialisti in titoli di Stato, si svolgono secondo le modalità previste dal Titolo I della presente Convenzione, ove applicabili, e dai relativi decreti di emissione del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Art. 13

Domande inviate via Rete contenenti errori

Nel caso di domanda che presenti errori, ove questi ultimi non riguardino il prezzo offerto (o rendimento nel caso di asta sul rendimento), si applicano, se compatibili, le previsioni dell'articolo 11 della presente Convenzione.

Ai sensi del decreto di emissione, non è ammessa a partecipare all'asta la domanda dell'operatore specialista che nella precedente asta ordinaria non abbia presentato almeno un'offerta con prezzo superiore a quello di esclusione (o con rendimento inferiore a quello di esclusione, in caso di asta sul rendimento).

Ove l'offerta sia formulata a un prezzo (o rendimento) diverso da quello di aggiudicazione della precedente tranche ordinaria o pari a zero, ai sensi del decreto di emissione l'assegnazione avviene comunque al predetto prezzo (o rendimento) di aggiudicazione.

Nel caso in cui l'operatore specialista invii una domanda contenente più di una offerta, ai sensi del decreto di emissione sarà presa

in considerazione solo la prima offerta presente sul messaggio telematico.

Sezione B

Operazioni di acquisto di titoli di Stato in circolazione

Art. 14

Modalità tecniche di espletamento delle operazioni

Le operazioni di acquisto di titoli di Stato in circolazione (buy-back) svolte dalla Banca d'Italia con l'operatore specialista utilizzando il sistema dell'asta sono eseguite secondo le modalità previste dai relativi decreti di acquisto, nonché dagli artt. 2 (Requisiti tecnici), 3 (Comunicazione delle operazioni), 5 (Presentazione domande), 6 (Comunicazione dei risultati) e dal Titolo III della presente Convenzione.

Art. 15

Domande inviate via Rete contenenti errori

Le domande di partecipazione a operazioni di acquisto che presentino errori sono escluse dall'asta ovvero sanate e ammesse a partecipare, secondo quanto disposto nel decreto che regola l'acquisto e quanto previsto nell'articolo 16 della presente Convenzione.

I casi di esclusione e correzione delle domande di cui all'articolo 16 della presente Convenzione sono insindacabili; l'esclusione o la correzione avvengono dopo la scadenza del termine ultimo previsto per l'inoltro delle richieste e la successiva decrittazione delle stesse.

Art. 16

Casi di esclusione e di correzione delle offerte inviate via Rete contenenti errori

In relazione alle operazioni di acquisto mediante asta, non è ammessa a partecipare l'offerta che, avvenuta la decrittazione, risulti affetta dai seguenti errori:

- a) importo offerto in vendita inferiore a quello minimo previsto dal decreto che regola l'acquisto;
- b) mancanza o illeggibilità degli elementi prezzo (o rendimento), quantità o codice operatore;
- c) indicazione dei titoli di scambio da ricevere in regolamento di titoli in acquisto.

È ammessa a partecipare all'asta, previa opportuna correzione, l'offerta che, avvenuta la decrittazione, risulti affetta da errori sanabili. I predetti casi e le relative modalità di rettifica sono:

- a) importo dell'offerta non multiplo dell'importo indicato nel decreto che regola il riacquisto: ai sensi di tale decreto, si procede all'arrotondamento per difetto dell'importo al multiplo più vicino;
- b) prezzo o rendimento dell'offerta non multiplo della variazione minima del prezzo o rendimento medesimo indicata nel decreto che regola l'acquisto: ai sensi del medesimo decreto, si procede all'arrotondamento per difetto del prezzo o per eccesso del rendimento fino al multiplo della variazione di prezzo/rendimento più vicino.

Art. 17

Regolamento delle operazioni

Ai fini del regolamento delle operazioni di acquisto, la Banca d'Italia provvede a inviare automaticamente al sistema di liquidazione delle operazioni in strumenti finanziari previsto dal decreto che regola l'acquisto, con valuta pari al giorno di regolamento stabilito dal medesimo decreto, le partite inerenti ai titoli acquistati e al relativo controvalore che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve versare in pagamento.

Nell'eventualità che il decreto di acquisto dei titoli preveda la possibilità che l'operatore regoli l'operazione in via indiretta, avvalendosi dell'intermediario regolante, le contabilizzazioni delle partite in contante e in titoli avverranno sui conti a nome del predetto intermediario nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, commi 2, 3 e 4 della presente Convenzione.

Sezione C

Operazioni di concambio

Art. 18

Modalità tecniche di espletamento delle operazioni

Il concambio di titoli di Stato mediante asta si svolge secondo le modalità previste dai decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze che disciplinano l'operazione, nonché dagli artt. 2 (Requisiti tecnici), 3 (Comunicazione delle operazioni), 5 (Presentazione domande), 6 (Comunicazione dei risultati) e dal Titolo III della presente Convenzione.

La Banca d'Italia si impegna a diffondere tempestivamente tramite almeno un primario circuito telematico di informazione economico - finanziaria, nella mattinata del giorno dell'operazione, il prezzo di riacquisto fissato dal Ministero non appena reso noto dallo stesso.

Sulla base dell'importo aggiudicato in asta, del prezzo di aggiudicazione e del rapporto di concambio, l'operatore specialista si impegna a versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'ammontare corrispondente dei titoli in circolazione indicati, comunicato tramite il messaggio telematico contenente i risultati dell'operazione.

Art. 19

Casi di esclusione e di correzione delle offerte inviate via Rete contenenti errori

In relazione alle operazioni di concambio mediante asta, non è ammessa a partecipare l'offerta che, avvenuta la decrittazione, risulti affetta dai seguenti errori:

- a) importo richiesto del titolo in emissione inferiore a quello minimo previsto dal decreto che regola il concambio;
- b) mancanza o illeggibilità degli elementi prezzo (o rendimento in caso di asta sul rendimento), quantità, codice operatore o codice del titolo da versare in regolamento dell'emissione;
- c) mancata indicazione dei titoli che l'operatore intende versare in regolamento dell'emissione;

- d) indicazione di titoli da versare in regolamento dell'emissione inesistenti o diversi da quelli ammessi per il concambio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È ammessa a partecipare all'asta, previa opportuna correzione, l'offerta che, avvenuta la decrittazione, risulti affetta da errori sanabili, alla luce di quanto disposto dall'articolo 11 comma 2 della presente Convenzione.

Art. 20

Regolamento delle operazioni

Il regolamento del concambio consiste nel regolamento delle singole operazioni di collocamento e di acquisto che lo compongono.

Ai fini del regolamento delle operazioni di concambio, la Banca d'Italia provvede a inviare automaticamente al sistema di liquidazione delle operazioni in strumenti finanziari previsto dal decreto che regola il concambio, con valuta pari al giorno di regolamento stabilito dal medesimo decreto, le partite inerenti ai titoli aggiudicati e a quelli che l'operatore specialista deve versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze e i relativi controvalori.

Nell'eventualità che il decreto di concambio preveda la possibilità che l'operatore regoli l'operazione in via indiretta, avvalendosi dell'intermediario regolante, le contabilizzazioni delle partite in contante e in titoli, relative alle singole operazioni di collocamento e di riacquisto, avverranno sui conti a nome del predetto intermediario, nel rispetto di quanto previsto dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 7 della presente Convenzione.

Titolo III

Malfunzionamenti tecnici

Art. 21

Presentazione delle domande in asta tramite fax (procedura di "recovery")

In caso di impossibilità di inoltrare i messaggi tramite Rete, dovuta a motivi tecnici riconducibili all'operatore, l'operatore medesimo ha facoltà di presentare la domanda d'asta su apposito modulo cartaceo inviato via fax (c.d. procedura di *recovery*). Tale procedura ha carattere definitivo e comporta che non saranno considerate valide ai fini della partecipazione all'asta le eventuali domande giunte via Rete prima e dopo la trasmissione della domanda cartacea.

Per poter fruire della procedura di *recovery*, l'operatore dovrà:

- a) comunicare tempestivamente il problema alla Banca d'Italia, telefonando a uno dei numeri indicati sulle pagine dei primari circuiti telematici di informazione economico-finanziaria. La Banca d'Italia si riserva di verificare, successivamente, l'effettiva impossibilità di trasmettere le domande via Rete;
- b) ottenere, per le vie brevi, l'assenso all'inoltro della domanda tramite fax. La Banca d'Italia si riserva di assoggettare la comunicazione telefonica a sistemi di registrazione automatica;
- c) redigere la domanda esclusivamente sui moduli appositamente predisposti "Richiesta di partecipazione all'asta di collocamento/acquisto" e "Richiesta di partecipazione all'asta di concambio" (allegati 6 e 7); detti moduli devono essere firmati da un soggetto abilitato a rappresentare l'operatore in asta in base ai nominativi segnalati dall'operatore stesso nel modulo "Specimen di firma" (allegato 8);
- d) inviare il modulo inerente alla tipologia di operazione via fax al numero comunicato dall'addetto competente della Banca d'Italia al momento dell'assenso; la domanda deve pervenire alla Banca d'Italia entro il termine ultimo stabilito dal decreto di emissione.

Le domande pervenute via fax che non rispettino tutti i presupposti stabiliti dal comma 2 del presente articolo non saranno considerate valide ai fini della partecipazione all'asta; in tal caso sarà ammesso in asta

l'eventuale ultimo messaggio telematico trasmesso via Rete prima dello scadere del termine ultimo.

L'orario rilevante ai fini della presentazione della domanda via fax, utile a valutare il rispetto del termine ultimo previsto dal decreto di emissione, sarà quello riportato automaticamente dall'apparecchiatura fax della Banca d'Italia sul modulo pervenuto. Nel caso in cui sono inoltrate correttamente via fax più domande relative a uno stesso titolo, sarà presa in considerazione l'ultima domanda via fax pervenuta entro il termine ultimo.

Qualora l'operatore richieda di avvalersi della facoltà di intervenire con domanda tramite fax per più di tre aste ordinarie consecutive a causa di motivi tecnici riconducibili all'operatore stesso, la Banca d'Italia si riserva di non consentire la partecipazione dell'operatore medesimo alle operazioni di collocamento, fintanto che non saranno superati detti problemi tecnici, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 22

Esclusione delle domande illeggibili presentate via fax

Ove la domanda sia correttamente inoltrata ai sensi del comma 2 dell'articolo 21, ma presenti alcune offerte illeggibili, le offerte illeggibili non saranno considerate valide ai fini della partecipazione all'asta. Nel caso in cui tutte le offerte presenti sul modulo siano illeggibili, sarà ammesso in asta l'eventuale ultimo messaggio telematico trasmesso via Rete prima dello scadere del termine ultimo.

Si definisce "illeggibile" l'offerta in cui non risulti univocamente identificabile il prezzo, la quantità o il titolo da versare in regolamento di operazioni di concambio.

Si definisce "illeggibile" la domanda in cui:

- a) tutte le offerte siano illeggibili;
- b) non risulti univocamente identificabile il titolo oggetto dell'operazione;
- c) non risulti univocamente identificabile la firma del soggetto abilitato a rappresentare l'operatore in asta.

Art. 23

Casi di esclusione e di correzione delle domande presentate via fax contenenti errori

Ove la domanda presentata via fax sia correttamente inoltrata ai sensi del comma 2 dell'articolo 21, ma presenti offerte contenenti errori non sanabili tali da determinarne l'esclusione dalla partecipazione ai sensi del decreto che regola l'operazione e degli articoli 11, 13, 16 e 19 della presente Convenzione, dette offerte saranno escluse dalla partecipazione all'asta. Nel caso in cui tutte le offerte presenti sul modulo cartaceo contengano errori non sanabili, la domanda sarà acquisita ma esclusa dalla partecipazione all'asta; non saranno considerati validi gli eventuali messaggi antecedenti o successivi giunti via Rete.

Nel caso in cui la domanda sia correttamente inoltrata ai sensi del comma 2 dell'articolo 21 e non contenga gli errori che danno luogo all'esclusione di cui al primo comma del presente articolo, ma presenti gli errori sanabili o le inesattezze formali previsti dal decreto che regola l'operazione e dagli articoli 11, 13, 16, 19 e 24 della presente Convenzione, essa sarà acquisita. Gli errori sanabili e le inesattezze formali saranno corretti secondo le modalità indicate nei predetti articoli della Convenzione.

Art. 24

Domande presentate via fax contenenti inesattezze formali o incomplete

È ammessa a partecipare all'asta la domanda presentata via fax che presenti inesattezze formali o risulti incompleta in alcune parti, nel rispetto del principio di inequivocabilità del contenuto e della provenienza.

Ove si riferisca correttamente a un titolo oggetto delle operazioni d'asta del giorno, il codice ISIN rappresenta l'elemento principale di identificazione del titolo stesso e prevale sulle altre caratteristiche identificative indicate. In tal caso, ove le altre caratteristiche del titolo oggetto dell'operazione (tipologia e data di scadenza) risultino indicate in modo impreciso, incompleto o contraddittorio, la domanda sarà sanata individuando il titolo sulla base del codice ISIN indicato.

Qualora il codice ISIN risulti mancante, incompleto o diverso da quello dei titoli oggetto dell'operazione, la domanda sarà acquisita sulla base delle altre caratteristiche del titolo indicate nel modulo cartaceo

(tipologia e data di scadenza), purché il titolo oggetto dell'operazione sia comunque identificabile senza possibilità di equivoci. Ove ciò non sia possibile, la domanda sarà considerata illeggibile ai sensi dell'articolo 22 della presente Convenzione e trattata secondo le modalità del predetto articolo.

Art. 25

Malfunzionamento della Rete o dei sistemi della Banca d'Italia

Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento della Rete o dei sistemi della Banca d'Italia nel giorno d'asta, tale da poter pregiudicare, secondo le valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Banca d'Italia, il regolare svolgimento delle operazioni, il termine ultimo previsto dal decreto di emissione per la presentazione delle domande è prorogato.

La decisione di prorogare il termine ultimo è tempestivamente portata a conoscenza degli operatori mediante comunicazione sui circuiti telematici di informazione economico - finanziaria; il nuovo termine ultimo fissato è comunicato, con le medesime modalità, non appena il ripristino della normale funzionalità della Rete o dei sistemi della Banca d'Italia consente di stabilirlo.

Il nuovo termine ultimo è valido per tutti i partecipanti all'asta, ivi compreso l'operatore che abbia eventualmente già trasmesso domande via Rete o con la procedura di *recovery*.

Una volta che il nuovo termine ultimo sia stato fissato e la normale funzionalità della Rete o dei sistemi della Banca d'Italia ripristinata, gli eventuali fax inviati prima della proroga non saranno più validi. Pertanto l'operatore che già prima della proroga avesse inoltrato domanda d'asta con la procedura di *recovery* e, perdurando l'impossibilità tecnica di inviare la domanda tramite Rete, volesse continuare a usare la procedura di *recovery*, dovrà inviare un nuovo fax nel rispetto delle disposizioni dell'art. 21.

Nell'ipotesi in cui il malfunzionamento della Rete o dei sistemi della Banca d'Italia si prolunghi oltre le ore 17 del giorno previsto per lo svolgimento dell'asta, la Banca d'Italia si impegna a rendere note tempestivamente, con i medesimi canali di cui al comma 2 del presente articolo e con comunicato diramato agli Organi di stampa, le eventuali determinazioni assunte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo IV

Disposizioni varie

Art. 26

Controllo dei dati prima dell'immissione in Rete

Relativamente alle operazioni disciplinate dalla presente Convenzione, l'operatore si impegna a verificare con attenzione, possibilmente mediante appositi programmi automatici di controllo, l'esattezza dei dati che costituiscono la propria domanda (prezzi, quantità, ecc.) prima dell'immissione in Rete; ciò allo scopo di evitare errori che, restando esclusa ogni possibilità di intervento da parte degli addetti allo svolgimento delle aste, potrebbero causare anche turbative sul mercato, delle quali sarebbe responsabile l'operatore stesso.

Art. 27

Comunicazioni alla Banca d'Italia

L'operatore si impegna a comunicare con tempestività alla Banca d'Italia qualsiasi notizia relativa a operazioni che lo riguardino (fusioni, scissioni, modifica denominazione sociale, modifica oggetto sociale ecc.) in grado di incidere sul rapporto disciplinato dalla presente Convenzione e, nel caso fosse necessario, ad aggiornare le relative comunicazioni (allegati 4, 5, 8).

L'operatore si impegna a comunicare con tempestività alla Banca d'Italia l'eventuale perdita dei requisiti giuridici o tecnici necessari per la partecipazione alle aste dei titoli di Stato, indicati nel documento allegato "Specifiche tecniche".

Tutte le comunicazioni inerenti ai rapporti collegati alla presente Convenzione, comunque riguardanti il collocamento di titoli di Stato, devono essere indirizzate alla Banca d'Italia, Servizio Operazioni sui Mercati - Divisione Debito Pubblico, Via Nazionale 91, 00184 ROMA.

Art. 28

Responsabilità dell'operatore

L'operatore dichiara di esonerare la Banca d'Italia da ogni responsabilità che possa derivare sia dall'utilizzo della Rete per la ricezione e/ o l'invio dei messaggi sia dall'impiego delle apparecchiature per la riproduzione in facsimile.

L'operatore dichiara inoltre di esonerare la Banca d'Italia da qualsiasi responsabilità inerente ai risultati delle operazioni disciplinate dalla presente Convenzione, derivante dalla mancata osservanza degli adempimenti di cui agli articoli 26 e 27 della presente Convenzione.

Art. 29

Aggiornamento della Convenzione

Gli aggiornamenti della Convenzione - che non siano previsti o comunque determinati da disposizioni contenute in decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze - sono portati a conoscenza dell'operatore mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso la Convenzione si intende aggiornata a partire dal termine indicato nella menzionata comunicazione, che la Banca d'Italia avrà cura di recapitare all'operatore in tempo utile.

Art. 30

Recesso dalla Convenzione

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta all'altra parte, con effetto dal decimo giorno successivo a quello della sua ricezione da quest'ultima.

LA BANCA D'ITALIA

L'OPERATORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore dichiara espressamente di approvare le clausole di cui agli artt. 10, 11, 13, 15, 16, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28 e 29.

L'OPERATORE

ALLEGATI

Allegato 1

REQUISITI TECNICI E AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ASTE

1. La partecipazione alle aste di collocamento, acquisto e concambio: informazioni di carattere generale

I requisiti giuridici per l'ammissione degli operatori alle aste di collocamento dei titoli di Stato sono stabiliti nei decreti con i quali il Ministro dell'Economia e delle Finanze delibera l'emissione dei singoli titoli.

Alla Banca d'Italia è affidata l'esecuzione delle operazioni di collocamento, acquisto e concambio dei titoli di Stato. Essa determina le modalità tecniche per l'inoltro delle domande di partecipazione alle aste, attualmente trasmesse tramite Rete Nazionale Interbancaria (di seguito Rete), nonché gli altri adempimenti per la partecipazione a carico degli operatori.

2. Requisiti legali di ammissione alle aste

Possono partecipare alle aste dei titoli di Stato, purché autorizzati all'esercizio di almeno una delle attività indicate nell'art. 1, comma 5 del T.U. delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche), i seguenti operatori:

- a) le banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie iscritte all'albo previsto dall'art. 13, comma 1, del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D. lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche). Le banche comunitarie ed extracomunitarie possono partecipare alle aste anche se ammesse alla prestazione di servizi in Italia senza stabilimento di succursali, ai sensi dell'art. 16 del medesimo T.U.;
- b) le società di intermediazione mobiliare e le imprese di investimento extracomunitarie iscritte all'albo istituito presso la CONSOB, previsto dall'art. 20, comma 1, del menzionato T.U. delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58), ovvero le imprese di investimento comunitarie iscritte nell'apposito elenco allegato a detto albo.

Tra i *primary dealers* del MTS il Ministero dell'Economia e delle Finanze seleziona gli "specialisti in titoli di Stato" di cui all'art. 23 del

decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 216, i quali possono intervenire anche ai collocamenti supplementari a essi riservati, alle operazioni di acquisto (*buy-back*) e alle operazioni di concambio.

3. Requisiti tecnico-operativi per l'inoltro delle domande

Ai fini della partecipazione alle aste l'operatore deve essere in grado di inviare e ricevere messaggi sulla Rete. Pertanto devono essere soddisfatti i seguenti requisiti tecnico-operativi.

3.1 Adesione alla Rete Nazionale Interbancaria (servizio di "Message Switching")

Una volta attivata la connessione alla Rete l'operatore deve essere in grado di ricevere e trasmettere i messaggi secondo le specifiche tecniche previste dalla Banca d'Italia. Per le specifiche tecniche dei messaggi in Rete e per le modalità operative da seguire per l'inoltro e la ricezione degli stessi, si rinvia all'Allegato 2.

3.2 Possesso delle chiavi bilaterali per l'autenticazione e la crittografia dei messaggi telematici

Allo scopo di assicurare l'integrità e la riservatezza dei flussi informativi, i messaggi in Rete si avvalgono delle funzioni di crittografia e/o autenticazione applicativa dei dati, che presuppongono l'utilizzo di chiavi bilaterali aziendali scambiate tra gli operatori e la Banca d'Italia. A tal fine l'operatore dovrà inoltrare una richiesta alla Banca d'Italia - Servizio Gestione Sistemi Informatici - Divisione Assistenza agli utenti e qualità del servizio, Largo Guido Carli 1, 00044 Frascati (Roma). Tale adempimento non è necessario se l'operatore vi ha già ottemperato per altra procedura (ad esempio, per la "Centrale dei Rischi").

Le chiavi di crittografia e autenticazione sono sostituite automaticamente ogni sei mesi. Al fine di evitare disguidi che, rendendo impossibile la decodifica dei messaggi, diano luogo all'esclusione della domanda in asta, in occasione di ogni sostituzione semestrale è necessario eseguire uno specifico test in ambiente di produzione, inviando gli appositi messaggi previsti dalle Specifiche Tecniche (6X1, dal contenuto predeterminato) e controllandone l'esito attraverso la risposta della Banca d'Italia (messaggi 6X2). La verifica delle chiavi, peraltro, può essere effettuata ogni qualvolta l'operatore lo ritenga opportuno.

4. Requisiti tecnico-operativi per l'effettuazione del regolamento delle operazioni d'asta

4.1. Regolamento diretto

Ai fini del regolamento delle aste dei titoli di Stato è necessario che l'operatore sia titolare di un Dedicated Cash Account (DCA) in TARGET2 Securities e di un conto accentrato in titoli presso Monte Titoli SpA e sia aderente al sistema di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari utilizzato per il regolamento delle operazioni in oggetto, nel quale sono inserite in via automatica le partite relative al controvalore da regolare e ai titoli da riconoscere.

Al termine della procedura di liquidazione, i saldi titoli sono accreditati/addebitati nei conti detenuti dagli operatori presso Monte Titoli S.p.A.

4.2. Regolamento tramite altro operatore

È prevista la possibilità di effettuare il regolamento delle partite aggiudicate in asta tramite un intermediario appositamente designato. L'operatore che intende partecipare alle operazioni di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato avvalendosi di detta facoltà deve compilare il modulo di designazione dell'intermediario regolante e provvedere a far compilare a quest'ultimo il modulo di accettazione dell'incarico. Ambedue i moduli (allegati n. 4 e 5) devono essere sottoscritti e inviati in originale, alla Banca d'Italia - Servizio Operazioni sui Mercati - Divisione Debito Pubblico, via Nazionale 91 - 00184 Roma.

5. Collaudi con la Banca d'Italia

Al fine di verificare la corretta gestione dei messaggi in Rete, ciascun operatore che intenda partecipare alle aste è tenuto a effettuare dei test, in ambiente di collaudo, con la Banca d'Italia; il superamento della sessione di collaudo costituisce un prerequisito per l'attivazione della procedura in ambiente di produzione.

Per poter partecipare a una sessione di collaudo occorre inoltrare apposita richiesta alla Banca d'Italia - Servizio Operazioni sui Mercati - Divisione Debito Pubblico, via Nazionale 91 - 00184 Roma, ovvero all'indirizzo di posta elettronica bi.aste@bancaditalia.it, specificando i numeri di telefono e di fax della persona che seguirà le prove. La Banca d'Italia provvederà a inviare il calendario operativo dei collaudi, pubblicato anche tramite primari circuiti telematici. I test sono ripetuti finché non danno esito soddisfacente.

6. Stipula della Convenzione con la Banca d'Italia

In presenza dei requisiti elencati ai punti 2, 3, 4 e 5 del presente allegato, l'operatore interessato alla partecipazione alle aste provvede alla stipula della Convenzione con la Banca d'Italia. Detta Convenzione è inviata all'operatore in duplice copia. L'operatore provvede a sottoscrivere entrambe le copie, a firma del proprio legale rappresentante, e a restituirle alla Banca d'Italia – Servizio Operazioni sui Mercati - Divisione Debito Pubblico, via Nazionale 91, 00184 Roma. Al ricevimento, la Banca d'Italia provvede a reinviare uno dei due esemplari sottoscritto dal rappresentante legale della Banca d'Italia.

**MESSAGGI RNI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI COLLOCAMENTO,
ACQUISTO E CONCAMBIO DI TITOLI DI STATO**

SPECIFICHE TECNICHE

INDICE

INTRODUZIONE	28
PRESUPPOSTI TECNICI PER L'UTILIZZO DEI MESSAGGI.....	28
MESSAGGIO 6X0: ANNUNCIO COLLOCAMENTO/ACQUISTO AGLI OPERATORI.....	30
A) TRACCIATO.....	30
B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X0.....	31
MESSAGGIO 6X1: DOMANDA DI SOTTOSCRIZIONE.....	35
A) TRACCIATO.....	35
B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X1.....	35
C) CONTROLLI EFFETTUATI SUI MESSAGGI 6X1.....	36
MESSAGGIO 6X2: CONFERMA DI RICEZIONE.....	38
A) TRACCIATO.....	38
B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X2.....	38
MESSAGGIO 6X3: COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	40
A) TRACCIATO.....	40
B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X3.....	42
MESSAGGIO 6X4: COMUNICAZIONE AGLI OPERATORI SPECIALISTI.....	47
A) TRACCIATO.....	47
B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X4.....	47
CRITTOGRAFIA E AUTENTICAZIONE	49
CRITTOGRAFIA	49
AUTENTICAZIONE.....	50
ESEMPIO	50

INTRODUZIONE

Per le operazioni relative al collocamento, acquisto e concambio dei titoli di Stato mediante asta è previsto l'utilizzo della Rete Nazionale Interbancaria (RNI) per consentire lo scambio delle informazioni tra la Banca d'Italia e gli operatori.

Si descrivono, di seguito, i messaggi previsti in ambito RNI:

1. comunicazione agli operatori delle caratteristiche della nuova tranche di un prestito da collocare/acquistare mediante asta (messaggio 6X0);
2. invio da parte degli operatori delle domande di partecipazione alle operazioni di collocamento, acquisto e concambio mediante asta, ovvero delle domande di partecipazione alle operazioni di collocamento supplementare riservato agli operatori specialisti (messaggio 6X1); per le offerte sono previste sia l'autenticazione che la crittografia applicative;
3. comunicazione agli operatori dell'avvenuta ricezione, da parte della Banca d'Italia, della domanda di partecipazione alle operazioni d'asta o di collocamento supplementare; per questa comunicazione è prevista l'autenticazione applicativa (messaggio 6X2);
4. comunicazione agli operatori dei risultati delle operazioni di collocamento/acquisto; per questa comunicazione è prevista l'autenticazione applicativa (messaggio 6X3);
5. comunicazione agli operatori specialisti di informazioni ad essi riservate relative alla quota di diritto per il collocamento supplementare; anche questa prevede l'autenticazione applicativa (messaggio 6X4).

PRESUPPOSTI TECNICI PER L'UTILIZZO DEI MESSAGGI

L'invio/ricezione dei messaggi presuppone l'adesione alla RNI e la specifica richiesta alla Banca d'Italia. I messaggi, articolati secondo i tracciati che seguono, saranno scambiati con il centro elaborazione dati della Banca d'Italia (CED-BI) attraverso l'utilizzo del servizio di "Message-Switching".

L'Applicazione Bancaria utilizzata dalla Banca d'Italia per lo scambio dei messaggi è:

01000BI01300 in ambiente di Produzione
01000BI013PR in ambiente di Collaudo (A)
01000BI013PI in ambiente di Collaudo (O)

Gli Agenti Utenti, attraverso i quali scambiare i messaggi con la Banca d'Italia, sono gli stessi utilizzati, negli ambienti di collaudo e di produzione, per le applicazioni relative al "Sistema dei pagamenti".

Le Categorie Applicative sono:

BI00 per i messaggi privi di anomalie;

RE01 per i messaggi che contengono segnalazioni di errore.

Allo scopo di assicurare l'integrità e la riservatezza necessarie, alcuni messaggi si avvalgono delle funzioni di crittografia e/o autenticazione applicativa dei dati. Tali funzioni presuppongono l'utilizzo delle chiavi bilaterali aziendali (scambiate tra gli operatori e la Banca d'Italia), già in uso per le applicazioni del CED-BI.

È pertanto necessario che, prima dell'utilizzo dell'applicazione bancaria "Collocamento Titoli di Stato", le aziende che non interloquiscono con la Banca d'Italia per altre applicazioni, chiedano lo scambio delle chiavi bilaterali sia di autenticazione sia di crittografia. Le aziende che sono già in possesso delle chiavi devono comunque confermare i nominativi dei responsabili della loro gestione ovvero comunicare i nuovi nominativi qualora debbano essere variati.

Il modulo di crittografia BICRYPT è fornito dalla Banca d'Italia e la documentazione tecnica può essere richiesta al Servizio Gestione Sistemi Informatici – Divisione assistenza agli utenti e qualità del servizio.

Il modulo di autenticazione MODSIA è realizzato e fornito dalla Società Interbancaria per l'Automazione (SIA).

MESSAGGIO 6X0: ANNUNCIO COLLOCAMENTO/ACQUISTO AGLI OPERATORI

A) Tracciato

O/F	Aut.	IDC	CAMPO	FORMATO
O		1	Tipo Messaggio	"3"b
O		40	Mittente (abi/cab/uff)	"5"n(/"5"n/"2"b)
O		50	Destinatario (abi/cab/uff)	"5"n(/"5"n/"2"b)
O		20	C.R.O.	"11"n
O		31	Data di Riferimento (ggmmaa)	"6"n
O		601	Ora di Riferimento (hhmmss)	"6"n
O		6C0	DATI IDENT. PRESTITO	
			Codice titolo	"12"b
			N. progressivo tranche o quota	/"5"n
			Quota	/"1"a
			Verso operazione	/"1"a
O		6C1	CARATTERISTICHE DEL PRESTITO	
			Descrizione del prestito	"30"b
			Tipo titolo	/"5"b
			Tasso nominale cedola	/"7"n
			Short coupon	(/"1"a)
			Data scadenza prima cedola	(/"8"n)
			Cadenza cedole	(/"3"n)
			Coefficiente di indicizzazione	(/"9"n)
			Regolamento in titoli	(/"1"a)
O		6C2	DURATA DEL PRESTITO	
			Data emissione	"8"n
			Data rimborso	/"8"n
O		6C4	DATI ASTA	
			Tipologia d'asta	"5"b
			N. max. offerte presentabili	/"3"n
			Data fine presentazione domande	/"8"n
			Ora fine presentazione domande	/"4"n
			Data regolamento	/"8"n
F		6CI	TITOLI IN CONCAMBIO (10 occorrenze)	
			Titolo accettato in concambio	/"12"b
O		6C5	DATI GENERALI	
			N. giorni dietimi	"3"n
			Importo dietimi	/"9"n
			Base di calcolo dietimi	/"15"n
			Provvigione di collocamento (%)	/"9"n
			Spread (%)	/"3"n
O		6C6	CARATTERISTICHE BASE D'OFF.- 1	
			Importo nominale offerto	"18"n
			Importo nominale massimo offerto	(/"18"n)
			Importo nominale minimo offerto	(/"18"n)
O		6C8	CARATTERISTICHE BASE D'OFF.- 2	
			Prezzo fiscale	"6"n

		Variazione minima prezzo/tasso	/"4"n
		Variazione minima quantità	/"10"n
		Importo minimo richiedibile	/"18"n

Legenda	
a	Alfabetico
b	Alfanumerico
n	Numerico
O	Obbligatorio
F	Facoltativo
A	Campi per il calcolo della cifra di controllo
C	Campi Crittografati
D	Campi Crittografati e Autenticati

B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X0

Nel caso di comunicazione relativa a un collocamento supplementare, il messaggio 6X0 è inviato ai soli operatori specialisti.

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore 6X0.

IDC 040 - MITTENTE

Identificativo della Banca d'Italia (01000).

IDC 050 - DESTINATARIO

Identificativo dell'operatore destinatario.

IDC 020 - CRO

Codice di riferimento del messaggio, assegnato dal mittente.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

Data di invio del messaggio nel formato *ggmmaa*.

IDC 601 - ORA DI RIFERIMENTO

Ora di invio del messaggio nel formato *hhmmss*.

IDC 6C0 – Dati identificativi del prestito

- **CODICE TITOLO:** dati identificativi del prestito secondo la codifica ISIN (standard I.S.O. 6166);
- **NR. PROGRESSIVO:** progressivo di emissione della tranche (o della quota) nell'ambito del prestito e del verso;
- **QUOTA:** indica se si tratta di una quota (valore = "Q"), oppure di una tranche (valore = "T"); al momento impostato sempre a "T";
- **VERSO OPERAZIONE:** indica se l'operazione è di Acquisto ("A") o di Emissione ("E").

IDC 6C1 – Caratteristiche del prestito

- **DESCRIZIONE DEL PRESTITO:** descrizione estesa del prestito offerto;
- **TIPO TITOLO:** identifica il tipo di titolo da collocare e può contenere i seguenti valori:
 - BOT
 - CCT
 - BTP

- CTZ
- BTPI
- CCTEU;
- **TASSO NOMINALE CEDOLA**, si deve considerare composto da tre cifre intere e quattro cifre decimali. Non è valorizzato nel caso di titoli senza cedola;
- **CADENZA CEDOLA**: può contenere i seguenti valori:
 - 1 = mensile
 - 2 = bimestrale
 - 3 = trimestrale
 - 4 = quadrimestrale
 - 6 = semestrale
 - 12 = annuale
 - 999 = cedola unica
 - 000 = nessuna cedola;
- **SHORT COUPON**: indica se il prestito ha la durata della prima cedola inferiore alle altre (“S”), oppure no (“N”);
- **DATA SCADENZA PRIMA CEDOLA**: nel caso di prestito con short coupon indica la data di scadenza della prima cedola (formato: *aaaammgg*);
- **COEFFICIENTE DI INDICIZZAZIONE**: indica il valore del coefficiente di indicizzazione relativo alla tranche/quota censita di BTP indicizzati. (formato: 3 cifre intere, 6 decimali);
- **REGOLAMENTO IN TITOLI**: indica se il regolamento avviene in titoli (“S” in caso affermativo; “N” in caso negativo).

IDC 6C2 – Durata del prestito

- **DATA EMISSIONE**: contiene la data di emissione del prestito, da cui decorre il godimento dello stesso (formato: *aaaammgg*);
- **DATA RIMBORSO**: contiene la data alla quale il prestito, scadendo, sarà rimborsato (formato: *aaaammgg*).

IDC 6C4 – Dati Asta

- **N. MASSIMO DI OFFERTE PRESENTABILI**: indica il numero massimo di offerte che possono essere contenute nella domanda di partecipazione all’asta;
- **TIPOLOGIA D'ASTA**: indica le caratteristiche del collocamento/acquisto mediante asta e può assumere i seguenti valori:
 - **EMP** Emissione con asta marginale sul prezzo
 - **EMR** Emissione con asta marginale sul rendimento
 - **ECP** Emissione con asta competitiva sul prezzo
 - **ECR** Emissione con asta competitiva sul rendimento
 - **ESP** Emissione con asta spagnola sul prezzo
 - **ESR** Emissione con asta spagnola sul rendimento
 - **ESUP** Emissione con asta supplementare
 - **BMP** Asta di buy-back marginale sul prezzo
 - **BMR** Asta di buy-back marginale sul rendimento
 - **BCP** Asta di buy-back competitiva sul prezzo
 - **BCR** Asta di buy-back competitiva sul rendimento

- **DATA FINE PRESENTAZIONE DOMANDE:** indica la data entro la quale far pervenire al CED-BI i messaggi riguardanti le domande in asta. Trascorsa tale data i messaggi saranno restituiti al mittente con segnalazione di errore (formato: *aaaammgg*);
- **ORA FINE PRESENTAZIONE DOMANDE:** indica l'ora entro la quale, alla data di fine presentazione, far pervenire al CED-BI i messaggi riguardanti le domande in asta. Trascorso tale limite i messaggi saranno restituiti al mittente con segnalazione di errore (formato *hhmm*);
- **DATA REGOLAMENTO:** indica la data di regolamento dell'operazione (formato *aaaammgg*).

IDC 6CI – Titoli in concambio

- **TITOLO ACCETTATO IN CONCAMBIO:** indica, in numero massimo di 10, i codici dei titoli accettati in concambio quando previsto il regolamento in titoli. Valorizzato solo quando l'indicatore REGOLAMENTO IN TITOLI assume valore "S".

IDC 6C5 – Dati generali

- **NR. GIORNI DIETIMI:** numero dei giorni da utilizzare per il calcolo dei dietimi di interesse. Non è valorizzato nel caso di titoli senza cedola;
- **IMPORTO DIETIMI:** importo dei dietimi da corrispondere per ogni "*base calcolo dietimi*" unità di capitale nominale. Si deve considerare composto da tre cifre intere e sei decimali. Non è valorizzato nel caso di titoli senza cedola;
- **BASE CALCOLO DIETIMI:** base di calcolo dei dietimi. Di norma assume i valori 100 o 1000. Si deve considerare composto da sole cifre intere;
- **PROVVIGIONE DI COLLOCAMENTO:** provvigione di collocamento da riconoscere agli operatori in asta, se spettante; espressa in forma percentuale (formato: 3 cifre intere, 6 decimali);
- **SPREAD:** percentuale di maggiorazione da applicare al PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE per i CCT e i CCTEU (formato: 1 cifra intera, 2 decimali).

IDC 6C6 – Caratteristiche base d'offerta - 1

- **IMPORTO NOMINALE OFFERTO:** importo nominale della tranche/quota espresso in centesimi di euro;
- **IMPORTO NOMINALE MASSIMO OFFERTO:** importo massimo offerto (facoltativo) da comunicare al mercato espresso in centesimi di euro;
- **IMPORTO NOMINALE MINIMO OFFERTO:** importo minimo offerto (facoltativo) da comunicare al mercato espresso in centesimi di euro.

IDC 6C8 – Caratteristiche base d'offerta - 2

- **PREZZO FISCALE:** prezzo di aggiudicazione della prima tranche di un prestito, quando non superiore a 100 altrimenti è pari a 100; non valorizzato se si tratta di una prima tranche collocata mediante asta (formato: 3 cifre intere, 3 decimali);
- **VARIAZIONE MINIMA PREZZO/RENDIMENTO:** variazione minima, di prezzo o di rendimento, consentita; le offerte dovranno essere effettuate per prezzo, o rendimento, multiplo della variazione minima. Nelle aste supplementari non è indicata (formato: 1 cifra intera, 3 decimali);
- **VARIAZIONE MINIMA QUANTITÀ:** variazione minima consentita di quantità (o importo richiesto); le offerte dovranno essere effettuate per un importo multiplo della variazione minima. Espresso in centesimi di euro;

- **IMPORTO MINIMO RICHIEDIBILE:** importo minimo che può essere richiesto da un operatore; le offerte inferiori a tale importo saranno scartate. Espresso in centesimi di euro.

MESSAGGIO 6X1: DOMANDA DI SOTTOSCRIZIONE

A) Tracciato

O/F	Aut.	IDC	CAMPO	FORMATO
O		001	Tipo messaggio	"3"b
O		040	Mittente (abi/cab/uff)	"5"n("/"5"n/"2"b)
O		050	Destinatario (abi/cab/uff)	"5"n("/"5"n/"2"b)
O		020	C.R.O.	"11"n
O		010	Cifra di controllo	"5"n
O		031	Data di riferimento (ggmmaa)	"6"n
O		601	Ora di riferimento (hhmmss)	"6"n
O	A	6C0	DATI IDENT. PRESTITO	
			Codice titolo	"12"b
			N. progressivo tranche o quota	/"5"n
			Quota	/"1"a
			Verso Operazione	/"1"a
O	D	6C9	OFFERTE (10 OCCORRENZE)	
			Prezzo o Rendimento	"7"n
			Segno del Rendimento	/"1"a
			Importo richiesto	/"18"n
			Titolo in concambio	/"12"b

Legenda	
a	Alfabetico
b	Alfanumerico
n	Numerico
O	Obbligatorio
F	Facoltativo
A	Campi per il calcolo della cifra di controllo
C	Campi Crittografati
D	Campi Crittografati e Autenticati

B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X1

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore 6X1.

IDC 040 - MITTENTE

Identificativo dell'operatore mittente.

IDC 050 - DESTINATARIO

Identificativo del destinatario (Banca d'Italia 01000).

IDC 020 - CRO

Codice di riferimento del messaggio, assegnato dal mittente.

IDC 010 - CIFRA DI CONTROLLO

Codice di controllo calcolato sulla base di un algoritmo e di una chiave bilaterale scambiata tra MITTENTE e DESTINATARIO.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

Data di invio del messaggio (formato: *ggmmaa*).

IDC 601 - ORA DI RIFERIMENTO

Ora di invio del messaggio (formato *hhmmss*).

IDC 6C0 – Dati identificativi del prestito

- **CODICE TITOLO:** dati identificativi del prestito secondo la codifica ISIN (standard I.S.O. 6166);
- **NR. PROGRESSIVO:** progressivo di emissione della tranche (o della quota) nell'ambito del prestito e del verso;
- **QUOTA:** indica se si tratta di una quota (valore = “Q”), oppure di una tranche (valore = “T”);
- **VERSO OPERAZIONE:** indica se l’operazione è di Acquisto (“A”) o di Emissione (“E”).

IDC 6C9 – Offerte (10 occorrenze)

La ricezione del messaggio con tutte e 10 le occorrenze a zero, sia come prezzo/rendimento sia come importo richiesto, comporta l'annullamento del messaggio precedentemente acquisito purché la data e ora di riferimento del messaggio di annullamento siano successive a quelle del messaggio da annullare.

- **PREZZO (O RENDIMENTO):** prezzo (se trattasi di asta sul prezzo) o rendimento (se trattasi di asta sul rendimento) al quale è presentata l'offerta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali). Per ogni tipologia di asta, eccetto la supplementare, deve essere multiplo del campo VARIAZIONE MINIMA PREZZO/TASSO presente nell'IDC 6C8 del messaggio 6X0. Deve essere sempre impostato; può essere impostato anche al valore nullo (zero). In caso di collocamento supplementare, l’indicazione di un prezzo o rendimento numerico, compreso zero, diverso da quello del corrispondente collocamento ordinario, comporta l'applicazione del prezzo o del rendimento del collocamento ordinario;
- **SEGNO DEL RENDIMENTO:** segno del rendimento. Deve essere obbligatoriamente impostato solo nelle aste sul rendimento. Viene ignorato in caso di aste sul prezzo. Nelle aste sul rendimento deve assumere il valore “+” per esprimere rendimenti pari a zero o positivi, o il valore “-” per esprimere rendimenti negativi;
- **IMPORTO RICHIESTO:** importo richiesto (espresso in centesimi di euro) in asta con quest'offerta. Deve essere sempre impostato, anche in caso di collocamento supplementare;
- **TITOLO IN CONCAMBIO:** codice ISIN del titolo offerto in concambio nel caso di asta di concambio. Può essere impostato solo se l’indicatore REGOLAMENTO IN TITOLI del messaggio di annuncio (6X0) assume il valore “S”. In caso contrario, deve comunque essere impostato a zeri perché sottoposto a crittografia e autentica.

C) CONTROLLI EFFETTUATI SUI MESSAGGI 6X1

Il messaggio relativo alle offerte in asta o al collocamento supplementare di titoli (6X1), che perviene al CED-BI crittografato negli IDC contenenti le offerte e altri dati alle stesse associati, è sottoposto a controlli di tipo formale (obbligatorietà dei campi, lunghezza, ecc.) e di autenticazione ed è accettato solo se risulta pervenuto al CED-BI entro il termine ultimo che, per ciascuna operazione di collocamento, è stabilito dal decreto di emissione e

comunicato agli operatori mediante il messaggio 6X0 (IDC 6C4). È inoltre verificata l'integrità delle offerte pervenute relativamente ai dati in chiaro (ABI, ISIN, Tranche, data/ora, cifra di controllo) ed è effettuata la decrittografia del messaggio allo scopo di verificare solo formalmente anche la parte del messaggio criptata.

La domanda è costituita da un solo messaggio 6X1 contenente tutte le offerte fino a un massimo specificato nel messaggio di annuncio collocamento e, comunque, non superiore a 10.

Le domande pervenute con IDC duplicati sono respinte; una sequenza degli IDC diversa da quella definita nelle specifiche non genera errori pertanto il messaggio viene accettato.

Per ciascuna domanda, riscontrata priva di errori formali e pervenuta nei termini, il CED-BI provvede a restituire al mittente il messaggio 6X2 di conferma della ricezione.

In presenza di messaggi contenenti errori, la Banca d'Italia provvede a restituire al mittente, con categoria applicativa RE01, il messaggio ricevuto (nell'identica struttura e relativi contenuti), aggiungendo alla fine dello stesso l'IDC 098 secondo lo standard di segnalazione degli errori adottato nella RNI, vale a dire:

1° spezzone - 098:*** MESSAGGIO ERRATO ***
 2° spezzone - 098:XXX - NNN/XXX - NNN/ ... (max 5 volte)

dove:

XXX = codice IDC errato
 NNN = codice sintetico dell'errore.

In presenza di messaggi contenenti più di cinque errori, il quinto campo del secondo spezzone viene valorizzato con i codici fissi "999 - 999".

Codice errore	Descrizione
300	Operatore non abilitato a partecipare alle operazioni di collocamento/acquisto
301	Messaggio pervenuto fuori tempo massimo
302	Data e ora riferimento non in sequenza con offerta già inserita
303	I dati identificativi del prestito non trovano riscontro nei dati dell'applicazione
304	Autenticatore invalido
305	Operatore non abilitato al collocamento supplementare
306	Errore di crittografia
307	Già acquisite offerte manuali
308	Dati identificativi del prestito (codice prestito, numero tranche/quota, flag tranche/quota, verso operazione) formalmente errati
309	Codice ABI mittente non numerico
310	Operatore sospeso dal collocamento supplementare
311	Data riferimento formalmente errata
312	Ora riferimento formalmente errata
313	Operatore sospeso da tutte le operazioni

MESSAGGIO 6X2: CONFERMA DI RICEZIONE

A) Tracciato

O/F	Aut.	IDC	CAMPO	FORMATO
O		1	Tipo messaggio	"3"b
O		40	Mittente (abi/cab/uff)	"5"n("/"5"n/"2"b)
O		50	Destinatario (abi/cab/uff)	"5"n("/"5"n/"2"b)
O		20	C.R.O.	"11"n
O		22	C.R.O. originario	"16"b
O		10	Cifra di controllo	"5"n
O	A	6C0	DATI IDENT. PRESTITO	
			Codice titolo	"12"b
			N. progressivo tranche	/"5"n
			Quota	/"1"a
			Verso operazione	/"1"a
O	A	31	Data di riferimento (ggmmaa)	"6"n
O	A	601	Ora di riferimento (hhmmss)	"6"n

Legenda	
a	Alfabetico
b	Alfanumerico
n	Numerico
O	Obbligatorio
F	Facoltativo
A	Campi per il calcolo della cifra di controllo
C	Campi Crittografati
D	Campi Crittografati e Autenticati

B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X2

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore 6X2.

IDC 040 - MITTENTE

Identificativo della Banca d'Italia.

IDC 050 - DESTINATARIO

Identificativo dell'operatore destinatario.

IDC 020 - CRO

Codice di riferimento del messaggio, assegnato dal mittente.

IDC 022 - CRO ORIGINARIO

Riporta il contenuto dell>IDC 020 del messaggio 6X1 cui si riferisce.

IDC 010 - CIFRA DI CONTROLLO

Codice di controllo calcolato sulla base di un algoritmo e di una chiave bilaterale scambiata tra MITTENTE e DESTINATARIO.

IDC 6C0 – Dati identificativi prestito

- **CODICE TITOLO:** dati identificativi del prestito secondo la codifica ISIN (standard I.S.O. 6166);
- **NR. PROGRESSIVO:** progressivo di emissione della tranche (o della quota) nell'ambito del prestito e del verso;
- **QUOTA:** indica se si tratta di una quota (valore = “Q”), oppure di una tranche (valore = “T”);
- **VERSO OPERAZIONE:** indica se l’operazione è di Acquisto (“A”) o di Emissione (“E”).

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

Data in cui il CED-BI ha ricevuto il messaggio 6X1 il cui C.R.O. viene riportato nell'IDC 022. Tale data è rilevata dal CED-BI all'atto della ricezione.

IDC 601 - ORA DI RIFERIMENTO

Ora in cui, in data di ricezione, il CED-BI ha ricevuto la domanda in asta con il messaggio il cui C.R.O. è riportato nell'IDC 022. Tale ora è rilevata dal CED-BI all'atto della ricezione.

MESSAGGIO 6X3: COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

A) Tracciato

O/F	Aut.	IDC	CAMPO	FORMATO
O		1	Tipo messaggio	"3"b
O		40	Mittente (abi/cab/uff)	"5"n(/"5"n/"2"b)
O		50	Destinatario (abi/cab/uff)	"5"n(/"5"n/"2"b)
O		20	C.R.O.	"11"n
O		10	Cifra di controllo	"5"n
O		31	Data di riferimento (ggmmaa)	"6"n
O		601	Ora di riferimento (hhmmss)	"6"n
O		600	DATA REGOLAMENTO (aaaammgg)	"8"n
F		6CG	ABI Partecipante	"5"n
O	A	6C0	DATI IDENT. PRESTITO	
			Codice titolo	"12"b
			N. progressivo tranches	/"5"n
			Quota	/"1"a
			Verso operazione	/"1"a
O	A	6CD	DATI ASSEGNAZIONE/RIACQUISTO	
			Importo nominale	"18"n
			Controvalore	/"18"n
			Dietimi	/"18"n
O	A	6CH	DATI CONCAMBIO (10 OCCORRENZE)	
			Titolo in concambio	"12"b
			Rapporto di concambio	"9"n
			Importo nominale tit. da versare	"18"n
O		6CE	INFORMAZIONI GENERALI SU ASTA	
			Importo totale rich./off.	"18"n
			Importo totale assegnato/acquistato	/"18"n
			Prezzo/Tasso aggiudicazione o m.p.	/"7"n
			Segno Tasso aggiudicazione o m.p.	/"1"a
F		6D1	ALTRE INFORMAZIONI	
			Prezzo o tasso di esclusione	"7"n
			Segno tasso esclusione	/"1"a
			Importo escluso	/"18"n
			N. offerte escluse	/"5"n
			Prezzo massimo accoglibile/tasso minimo accoglibile	/"7"n
			Segno tasso minimo accoglibile	/"1"a
			Importo assegnato extra-asta	/"18"n
			N. offerte assegnate extra-asta	/"5"n
			Prezzo/tasso massimo	/"7"n
			Segno tasso massimo	/"1"a
			Prezzo/tasso minimo	/"7"n
			Segno tasso minimo	/"1"a
			Coefficiente di riparto	/"7"n

			Importo complessivo in circolazione	/"18"n
F		6E5	RENDIMENTI AGGIUDICAZIONE BOT	
			Rendimento semplice medio ponderato in asta competitiva	/"7"n
			Segno del rendimento semplice medio ponderato in asta competitiva	/"1"a
			Rendimento semplice marginale per asta marginale	/"7"n
			Segno del rendimento semplice marginale per asta marginale	/"1"a
			Rendimento semplice sul prezzo minimo in asta competitiva sul prezzo o rendimento semplice minimo in asta competitiva sul rendimento	/"7"n
			Segno del rendimento semplice sul prezzo minimo in asta competitiva sul prezzo o rendimento semplice minimo in asta competitiva sul rendimento	/"1"a
			Rendimento semplice sul prezzo massimo in asta competitiva sul prezzo o rendimento semplice massimo in asta competitiva sul rendimento	/"7"n
			Segno del rendimento semplice sul prezzo massimo in asta competitiva sul prezzo o rendimento semplice massimo in asta competitiva sul rendimento	/"1"a
F		6E6	RENDIMENTI AGGIUDICAZIONE BOT MLT	
			Rendimento lordo composto di aggiudicazione al pubblico in asta marginale	/"7"n
			Segno del rendimento lordo composto di aggiudicazione al pubblico in asta marginale	/"1"a
			Rendimento lordo composto di aggiudicazione agli operatori in asta marginale	/"7"n
			Segno del rendimento lordo composto di aggiudicazione agli operatori in asta marginale	/"1"a
			Rendimento composto sul prezzo medio ponderato in asta competitiva/spagnola	/"7"n
			Segno del rendimento composto sul prezzo medio ponderato in asta competitiva/spagnola	/"1"a
			Rendimento composto sul prezzo minimo in asta competitiva/spagnola	/"7"n
			Segno del rendimento composto sul prezzo minimo in asta competitiva/spagnola	/"1"a
			Rendimento composto sul prezzo massimo in asta competitiva	/"7"n
			Segno del rendimento composto sul prezzo massimo in asta competitiva	/"1"a

Legenda	
a	Alfabetico
b	Alfanumerico
n	Numerico
O	Obbligatorio
F	Facoltativo
A	Campi per il calcolo della cifra di controllo
C	Campi Crittografati
D	Campi Crittografati e Autenticati

B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X3

Il presente messaggio, indicante i risultati d'asta, è inviato a tutti gli operatori partecipanti all'asta, indipendentemente dal fatto che siano risultati aggiudicatari. Nel caso in cui si verificano problemi durante lo svolgimento dell'asta è prevista la possibilità di inviare nuovamente il messaggio 6X3. In tal caso, sarà valido l'ultimo 6X3 inviato. La Banca d'Italia comunicherà al mercato, tramite primari circuiti telematici di informazione economico-finanziaria, l'ulteriore invio.

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore 6X3.

IDC 040 - MITTENTE

Identificativo dell'operatore mittente.

IDC 050 - DESTINATARIO

Identificativo dell'operatore destinatario.

IDC 020 - CRO

Codice di riferimento del messaggio, assegnato dal mittente.

IDC 010 - CIFRA DI CONTROLLO

Codice di controllo calcolato sulla base di un algoritmo e di una chiave bilaterale scambiata tra MITTENTE e DESTINATARIO.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

Data di invio del messaggio (formato: *ggmmaa*).

IDC 601 - ORA DI RIFERIMENTO

Ora di invio del messaggio (formato: *hhmmss*).

IDC 600 – DATA REGOLAMENTO

Data di regolamento (formato *aaaammgg*) già comunicata dal CED-BI tramite il messaggio 6X0 (IDC 6C4).

IDC 6CG – ABI PARTECIPANTE

Codice ABI del partecipante, nel messaggio inviato all'operatore regolante (in caso di regolamento indiretto).

IDC 6C0 – Dati identificativi del prestito

- **CODICE TITOLO:** dati identificativi del prestito secondo la codifica ISIN (standard I.S.O. 6166);
- **NR. PROGRESSIVO:** progressivo di emissione della tranche (o della quota) nell'ambito del prestito e del verso;

- **QUOTA:** indica se si tratta di una quota (valore = “Q”), oppure di una tranche (valore = “T”);
- **VERSO OPERAZIONE:** indica se l’operazione è di Acquisto (“A”) o di Emissione (“E”).

IDC 6CD – Caratteristiche del prestito

- **IMPORTO ASSEGNATO:** importo, espresso in centesimi di euro, complessivamente assegnato/acquistato in asta dall’operatore;
- **CONTROVALORE:** controvalore dell’assegnato da regolare, al netto delle provvigioni e comprensivo dei dietimi; l’importo è espresso in centesimi di euro;
- **DIETIMI:** quota parte del controvalore relativa ai dietimi, espressa in centesimi di euro.

IDC 6CH – Dati concambio - 10 occorrenze

- **TITOLO IN CONCAMBIO:** titolo accettato in pagamento per ogni offerta;
- **RAPPORTO DI CONCAMBIO:** rapporto tra il prezzo di aggiudicazione dell’offerta e il prezzo di acquisto fissato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (formato: 3 cifre intere, 6 decimali);
- **IMPORTO NOMINALE TITOLO IN CONCAMBIO:** importo nominale (espresso in centesimi di euro) del titolo accettato in concambio, da versare in regolamento.

Nota:

- in caso di asta senza regolamento in titoli sarà inviata una sola occorrenza dell’IDC 6CH con tutti i campi valorizzati a zero; nel caso di asta con regolamento in titoli sarà inviato un numero di occorrenze compreso tra 1 e 10, in funzione dei titoli ammessi per il concambio, delle offerte ricevute e degli eventuali errori riscontrati;
- la stringa di autenticazione del messaggio 6X3 deve essere composta dagli IDC contrassegnati dalla lettera A nella colonna “Aut.” presente nella descrizione del tracciato; nella stringa sarà compresa la prima occorrenza dell’IDC 6CH, che conterrà campi significativi o impostati a zero a seconda dei casi.

IDC 6CE – Informazioni generali su asta

- **IMPORTO TOTALE RICHIESTO/OFFERTO:** totale (in centesimi di euro) delle offerte presentate in asta;
- **IMPORTO TOTALE ASSEGNATO/ACQUISTATO:** importo totale (in centesimi di euro) collocato/acquistato della tranche/quota offerta in asta;
- **PREZZO/RENDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE O MEDIO PONDERATO,** riporta, secondo la TIPOLOGIA D’ASTA la seguente informazione:
 - per le aste marginali, il prezzo ovvero il rendimento marginale di aggiudicazione
 - per le aste competitive o spagnole, il prezzo/rendimento medio ponderato.
 Si deve considerare composto da tre cifre intere e quattro decimali;
- **SEGNO DEL PREZZO/RENDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE O MEDIO PONDERATO:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta.

IDC 6D1 – Altre informazioni

- **PREZZO O TASSO DI ESCLUSIONE:** secondo la TIPOLOGIA D'ASTA indica il prezzo minimo ovvero il rendimento massimo determinato quale soglia per l'esclusione delle offerte (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL PREZZO O TASSO DI ESCLUSIONE:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **IMPORTO ESCLUSO:** somma (in centesimi di euro) degli importi delle offerte escluse in base al prezzo o rendimento d'esclusione;
- **NR. OFFERTE ESCLUSE:** numero totale delle offerte escluse in base al prezzo o rendimento d'esclusione;
- **PREZZO (RENDIMENTO) DI SALVAGUARDIA - PREZZO MASSIMO/RENDIMENTO MINIMO ACCOGLIBILE:** secondo la TIPOLOGIA D'ASTA indica il prezzo massimo (ovvero il rendimento minimo), ove calcolato, determinato quale soglia massima (minima) per le offerte (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL PREZZO (RENDIMENTO) DI SALVAGUARDIA - PREZZO MASSIMO/RENDIMENTO MINIMO ACCOGLIBILE:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **IMPORTO ASSEGNATO EXTRA-ASTA:** solo per asta competitiva, totale importo (in centesimi di euro) escluso perché superiore al prezzo di salvaguardia (o inferiore al rendimento di salvaguardia), assegnato extra-asta;
- **NR. OFFERTE ASSEGNATE EXTRA-ASTA:** solo per asta competitiva, numero totale offerte la cui assegnazione è avvenuta extra-asta;
- **PREZZO/RENDIMENTO MASSIMO:** secondo la TIPOLOGIA D'ASTA indica, per le aste competitive, il maggiore/minore tra i prezzi/rendimenti offerti dagli operatori risultati aggiudicatari (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL PREZZO/RENDIMENTO MASSIMO:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **PREZZO/RENDIMENTO MINIMO:** secondo la TIPOLOGIA D'ASTA indica, per le aste competitive, il più basso/alto tra i prezzi/rendimenti offerti dagli operatori rimasti aggiudicatari (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL PREZZO/RENDIMENTO MINIMO:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **RIPARTO AL PREZZO/RENDIMENTO MARGINALE:** percentuale applicata alle offerte aggiudicate in riparto (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **IMPORTO COMPLESSIVAMENTE IN CIRCOLAZIONE:** importo globale (espresso in centesimi di euro) del prestito in circolazione dopo il collocamento o l'acquisto della tranche/quota.

IDC 6E5 – Rendimenti aggiudicazione BOT (sono comunicati solo per le aste di collocamento)

- **RENDIMENTO SEMPLICE BOT SUL PREZZO MEDIO PONDERATO IN ASTA COMPETITIVA:** rendimento semplice lordo, calcolato al prezzo medio ponderato dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO SEMPLICE BOT SUL PREZZO MEDIO PONDERATO IN ASTA COMPETITIVA:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;

- **RENDIMENTO SEMPLICE BOT SUL PREZZO MASSIMO IN ASTA COMPETITIVA:** rendimento semplice lordo, calcolato al prezzo massimo di aggiudicazione dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO SEMPLICE BOT SUL PREZZO MASSIMO IN ASTA COMPETITIVA:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **RENDIMENTO SEMPLICE BOT SUL PREZZO MINIMO IN ASTA COMPETITIVA:** tasso semplice lordo, calcolato al prezzo minimo di aggiudicazione dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO SEMPLICE BOT SUL PREZZO MINIMO IN ASTA COMPETITIVA:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **RENDIMENTO SEMPLICE BOT SU PREZZO MARGINALE IN ASTA MARGINALE:** rendimento semplice lordo calcolato al prezzo marginale di aggiudicazione dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO SEMPLICE BOT SU PREZZO MARGINALE IN ASTA MARGINALE:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta.

IDC 6E6 - Rendimenti aggiudicazione BOT e titoli a medio-lungo termine (comunicati solo per le aste di collocamento)

- **RENDIMENTO LORDO COMPOSTO PUBBLICO:** rendimento lordo, al prezzo di aggiudicazione, per il pubblico in asta marginale; (formato: 3 interi, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO LORDO COMPOSTO PUBBLICO:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **RENDIMENTO LORDO COMPOSTO OPERATORI:** rendimento lordo, al prezzo di aggiudicazione, agli operatori in asta marginale (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO LORDO COMPOSTO OPERATORI:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **RENDIMENTO COMPOSTO SUL PREZZO MEDIO PONDERATO IN ASTA COMPETITIVA/SPAGNOLA:** rendimento composto lordo, calcolato al prezzo medio ponderato dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO COMPOSTO SUL PREZZO MEDIO PONDERATO IN ASTA COMPETITIVA/SPAGNOLA:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;
- **RENDIMENTO COMPOSTO SUL PREZZO MINIMO IN ASTA COMPETITIVA/SPAGNOLA:** rendimento composto lordo, calcolato al prezzo minimo dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO COMPOSTO SUL PREZZO MINIMO IN ASTA COMPETITIVA/SPAGNOLA:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta;

- **RENDIMENTO COMPOSTO SUL PREZZO MASSIMO IN ASTA COMPETITIVA:** rendimento composto lordo, calcolato al prezzo massimo dell'asta (formato: 3 cifre intere, 4 decimali);
- **SEGNO DEL RENDIMENTO COMPOSTO SUL PREZZO MASSIMO IN ASTA COMPETITIVA:** segno del valore precedente, è sempre impostato a “+” o “-” indipendentemente dal tipo di asta che si è svolta.

MESSAGGIO 6X4: COMUNICAZIONE AGLI OPERATORI SPECIALISTI

A) TRACCIATO

Il tracciato del messaggio è identico per titoli a medio-lungo termine e BOT. Non è utilizzato in aste di acquisto e di concambio.

O/F	Aut.	IDC	CAMPO	FORMATO
O		001	Tipo messaggio	"3"b
O		040	Mittente (abi/cab/uff)	"5"n("/"5"n/"2"b)
O		050	Destinatario (abi/cab/uff)	"5"n("/"5"n/"2"b)
O		020	C.R.O.	"11"n
O		010	Cifra di controllo	"5"n
O		031	Data di riferimento (ggmmaa)	"6"n
O		601	Ora di riferimento (hhmmss)	"6"n
O	A	6C0	DATI IDENT. PRESTITO	
			Codice titolo	"12"b
			N. progressivo tranche	/"5"n
			Quota	/"1"a
			Verso operazione	/"1"a
O	A	6D3	INFORMAZIONI OPERATORE SPECIALISTA	
			Importo assegnato agli specialisti	"18"n
			Quota percentuale di diritto	/"6"n

B) GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEL MESSAGGIO 6X4

Il presente messaggio è inviato agli operatori specialisti, che hanno partecipato ad almeno uno dei collocamenti considerati nel calcolo delle quote di diritto e hanno maturato una quota di diritto positiva.

IDC 001 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore 6X4.

IDC 040 - MITTENTE

Identificativo dell'operatore mittente.

IDC 050 - DESTINATARIO

Identificativo del destinatario.

IDC 020 - CRO

Codice di riferimento del messaggio, assegnato dal mittente.

IDC 010 - CIFRA DI CONTROLLO

Codice di controllo calcolato sulla base di un algoritmo e di una chiave bilaterale scambiata tra MITTENTE e DESTINATARIO.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

Data di invio del messaggio (formato *ggmmaa*).

IDC 601 - ORA DI RIFERIMENTO

Ora di invio del messaggio nel formato *hhmmss*.

IDC 6C0 – Dati identificativi prestito

- **CODICE TITOLO:** dati identificativi del prestito secondo la codifica ISIN
- **NR. PROGRESSIVO:** progressivo di emissione della tranche nell'ambito del prestito e del verso;
- **VERSO OPERAZIONE:** indica se l'operazione è di Acquisto (“A”) o di Emissione (“E”);

IDC 6D3 – Informazioni operatore specialista

- **IMPORTO ASSEGNATO AGLI SPECIALISTI:** importo totale (in centesimi di euro) assegnato agli operatori specialisti nelle ultime aste del medesimo titolo, ivi compresa quella in corso, in base alle quali deve essere calcolata la quota di diritto ai sensi di decreto;
- **QUOTA PERCENTUALE DI DIRITTO:** rapporto tra il valore dei titoli, di cui l'operatore è risultato aggiudicatario nelle ultime aste del medesimo titolo, ivi compresa quella della tranche in corso, e l'importo totale assegnato agli specialisti di cui al punto precedente. Il dato va considerato composto da tre cifre intere e tre decimali.

CRITTOGRAFIA E AUTENTICAZIONE

I messaggi 6X1,6X2, 6X3,6X4 prevedono campi autenticati. Soltanto i 6X1 sono messaggi crittografati.

I campi da sottoporre ad autentica sono contrassegnati da una lettera A nella colonna denominata "Aut." presente nelle descrizioni dei tracciati dei messaggi all'interno del presente documento; i campi da sottoporre ad autentica e crittografia sono contrassegnati da una lettera D nella stessa colonna.

Nei messaggi sottoposti a crittografia e autenticazione, i trattamenti sono applicati dal C.A.B.I. nel seguente ordine:

- i messaggi in spedizione sono prima crittografati e quindi autenticati;
- i messaggi in ricezione sono prima sottoposti a verifica dell'autentica e poi decrittografati.

La sequenza con la quale i singoli IDC e i relativi sottocampi devono essere passati agli algoritmi di crittografia e autenticazione è quella con la quale gli stessi campi sono elencati nella descrizione dei messaggi.

Tutti i campi degli IDC sottoposti a crittografia e/o autenticazione sono di tipo obbligatorio e a lunghezza fissa.

CRITTOGRAFIA

La crittografia/decrittografia applicativa è realizzata tramite l'algoritmo BYCRIPT, le cui modalità tecnico-operative sono identiche a quelle già definite per la cifratura dei messaggi all'interno della RNI.

Nella composizione della stringa da crittografare o decrittografare, nell'ambito del singolo messaggio, valgono le seguenti regole:

- al processo di crittografia/decrittografia devono essere sottoposti i dati applicativi dei campi privi dei caratteri tipici della trasmissione via RNI (IDC, delimitatori, separatori tra sottocampi);
- la crittografia/decrittografia deve essere effettuata in unica soluzione. Pertanto la stringa va composta con tutti i campi che debbono essere sottoposti al processo in questione;
- nel caso di IDC con occorrenze, le occorrenze non utilizzate devono essere valorizzate con zeri.

Per quanto attiene alle chiavi bilaterali di crittografia, in ambiente di produzione, si richiama l'attenzione sulla sostituzione periodica delle stesse. Un aggiornamento non corretto ovvero non tempestivo determina infatti l'esclusione delle domande in sede d'asta. Si raccomanda, quindi, di effettuare la verifica delle nuove chiavi ogni qualvolta si procede alla sostituzione.

A tale scopo, dopo l'entrata in vigore delle nuove chiavi, è opportuno inviare un messaggio 6X1 di prova il cui contenuto informativo deve essere impostato con i seguenti valori:

IDC 6C0 – Dati identificativi del prestito

- CODICE TITOLO: “IT1111111113”;
- NR. PROGRESSIVO: “01”;
- QUOTA: “T”;
- VERSO OPERAZIONE: “E”;

IDC 6C9 – Offerte

La prima occorrenza deve essere impostata come indicato:

- PREZZO (O TASSO): 9999999;
- IMPORTO RICHIESTO: 9999999999999999999;
- SEGNO DEL RENDIMENTO: “+”;
- TITOLO IN CONCAMBIO: “IT1111111113”;

Le altre occorrenze possono essere impostate liberamente.

Se la decrittografia è effettuata correttamente viene inviato dal centro applicativo un messaggio 6X2 di conferma ricezione della partecipazione; se si verificano errori il messaggio di prova 6X1 è rispedito al mittente in categoria RE01 con l’evidenza dell’errore riscontrato (codice errore = Errore di crittografia).

AUTENTICAZIONE

L'autenticazione applicativa è realizzata tramite l'algoritmo MODSIA, le cui modalità tecnico-operative sono identiche a quelle già definite per la cifratura dei messaggi all'interno della RNI; in tal caso il messaggio riporta l'IDC 010.

Per la composizione della stringa da autenticare, nell'ambito del singolo messaggio, valgono le seguenti regole:

- tutti i sottocampi devono riportare il carattere separatore "/";
- la stringa da autenticare deve sempre essere lunga 160 byte; se la sua lunghezza è minore deve essere completata con degli zeri fino alla lunghezza di 160 byte;
- nel caso di IDC con occorrenze, le occorrenze non utilizzate devono essere valorizzate con zeri;
- nel caso di IDC con occorrenze, si determina il numero di occorrenze da sottoporre al processo di autenticazione come il numero massimo intero di occorrenze la cui lunghezza complessiva sia minore o uguale a 160 byte; se la lunghezza è minore, la stringa da passare alla routine di autenticazione deve essere completata, fino alla lunghezza di 160 byte, con un filler composto da caratteri zero (es. se un IDC prevede 5 occorrenze lunghe 50 caratteri ciascuna, saranno passate al processo di autenticazione le prime 3 occorrenze, 150 caratteri, più un filler composto di 10 caratteri zero).

ESEMPIO

Si riporta nel seguito un esempio relativo alle modalità di passaggio dei dati alle routine di crittografia e autenticazione.

IDC 6C9 del messaggio 6X1

Tutte le occorrenze dell'IDC 6C9 devono essere passate alla routine di crittografia, anche se non utilizzate.

Esempio 1: ASTA SU PREZZO

Si esamina il caso di emissione della prima tranche del titolo IT0000000000, in cui siano impostati tre prezzi diversi con i relativi importi e titoli in concambio:

prezzo 1	102,2500	segno “+”	importo 10.000.000,00
prezzo 2	102,1500	segno “-”	importo 25.000.000,00
prezzo 3	102,7500	segno “x”	importo 11.000.000,00

Il formato con cui questi dati sono passati alla routine di crittografia, tenendo conto che gli importi sui messaggi sono espressi in centesimi e che le occorrenze non utilizzate dell’IDC devono essere impostate a zero, è il seguente:

```
1022500+0000000001000000000IT1111111113
1021500-0000000002500000000IT2222222222
1027500x0000000001100000000IT2222222222
0000000+000000000000000000000000000000 +-
..... |-> 7 occorrenze
0000000+000000000000000000000000000000 +-
```

Il formato con cui questi dati sono passati alla routine di autenticazione, tenendo conto che gli importi sui messaggi sono espressi in centesimi, è il seguente:

```
IT0000000000/00001/T/E -> 22 caratteri +-
1022500/+0000000001000000000/IT1111111113 -> 41 caratteri | -> 145
1021500/-0000000002500000000/IT2222222222 -> 41 caratteri |
1027500/x0000000001100000000/IT2222222222 -> 41 caratteri +-
0000000000000000 -> 15 caratteri
```

Gli ultimi 15 caratteri sono impostati a zero per completare, fino alla lunghezza di 160 byte, l’area di passaggio dati alla routine di autenticazione.

Dopo la decrittazione del messaggio il contenuto del campo segno non verrà controllato.

Esempio 2: ASTA SU RENDIMENTO

Si esamina il caso in cui siano impostati tre rendimenti diversi con i relativi importi:

rendimento 1	001,1200	segno “+”	importo 10.000.000,00
rendimento 2	001,1500	segno “+”	importo 25.000.000,00
rendimento 3	000,7500	segno “-”	importo 11.000.000,00

Il formato con cui questi dati sono passati alla routine di crittografia, tenendo conto che gli importi sui messaggi sono espressi in centesimi e che le occorrenze non utilizzate dell’IDC devono essere impostate a zero, è il seguente:

```
0011200+00000000010000000000000000000000
0011500+00000000025000000000000000000000
0007500-00000000011000000000000000000000
0000000+000000000000000000000000000000 +-
..... |-> 7 occorrenze
```


NOTA METODOLOGICA

PARAMETRI DELL'ASTA IN VIGORE

Importo minimo richiedibile

In base alla vigente normativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'importo di ciascuna offerta non può essere inferiore a:

- 500.000 euro nelle aste di collocamento di titoli a medio e lungo termine;
- 1.500.000 euro nelle aste di collocamento dei BOT;
- 1.000.000 euro nelle aste di acquisto (buy-back);
- 500.000 euro nelle aste di concambio.

Variazione minima del prezzo

In base alla vigente normativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle aste in termini di prezzo le offerte devono presentare un prezzo multiplo della seguente variazione minima:

- 0,01 per i titoli a medio e lungo termine;
- 0,001 per i CTZ.

Variazione minima del rendimento

In base alla vigente normativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le offerte nelle aste dei BOT, espresse in termini di rendimento, devono presentare un rendimento multiplo della variazione minima di 0,001.

Numero offerte

In base alla vigente normativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le domande possono contenere fino a un massimo di:

- 5 offerte nei collocamenti ordinari e nelle aste di acquisto;
- 1 offerta nei collocamenti supplementari.

Per le aste di concambio i relativi decreti stabiliscono di volta in volta il numero massimo di offerte accettabili, entro il limite di dieci.

DIETIMI LORDI (IDC 6C5 DEI MESSAGGI 6X0)

L'importo relativo ai dietimi lordi è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$DL = C * GG_A / GG_B \times 1.000$$

dove:

DL = dietimi lordi da corrispondere per ogni 1.000 euro di capitale nominale;

C = cedola lorda in godimento;

GG_A = numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di godimento della cedola e il giorno di regolamento, un solo estremo incluso (tale numero è indicato nel campo “numero giorni dietimi” dello stesso IDC 6C5);

GG_B = numero di giorni effettivi di durata della cedola.

Il risultato è arrotondato al sesto decimale.

RENDIMENTO LORDO AL PUBBLICO (IDC 6E5 e 6E6 DEL MESSAGGIO 6X3)

L’algoritmo di calcolo del rendimento si basa su un processo iterativo per la soluzione di un’equazione la cui incognita è rappresentata dal rendimento effettivo stesso, cioè dal tasso di sconto che rende uguali il valore attuale delle prestazioni future del titolo e il relativo prezzo. Le formule utilizzate sono le seguenti:

a) TITOLI CON CEDOLA

$$P + DL = \frac{C_1 \times (gc_1 - gb) / (gc_1 - gc_0)}{(1 + i_f)^{((gc_1 - re) / (gc_1 - gc_0)) + ((ge_1 - gc_1) / (gc_2 - gc_1))}} + \frac{C_2}{(1 + i_f)^{e_1 + ((gc_2 - gc_1) / (gc_2 - gc_1)) + ((ge_2 - gc_2) / (gc_3 - gc_2))}} + \dots + \dots + \frac{C_n + K}{(1 + i_f)^{e_n}}$$

dove:

P = prezzo di aggiudicazione del titolo, in asta;

C = cedola annuale lorda;

f = numero dei periodi, per anno, in cui viene suddivisa la cedola C;

C_i = cedola al tempo i, con i = 1, 2... n;

gc_i (per i = 1, 2... n) = data di scadenza (pagamento) contrattuale delle cedole C_i;

ge_i (per i = 1, 2... n) = data di pagamento effettivo delle cedole C_i;

(le due date di pagamento gc_i e ge_i possono non coincidere se quella contrattuale è festiva in base al calendario TARGET2; in questo caso, il pagamento effettivo ha luogo nella prima giornata lavorativa successiva prevista dal calendario TARGET2)

gb = data di godimento del titolo;

gc₀ = data di godimento della prima cedola. È determinata dalla frequenza di pagamento delle cedole ed è sempre pari a [gc₁ - (durata anno/f)];

i = rendimento annuale lordo effettivo a scadenza;

i_f = (1 + i)^{1/f} - 1;

K = valore nominale di rimborso del titolo;

re = data di regolamento dell’operazione (definita sulla base del calendario delle emissioni del Ministero dell’Economia e delle Finanze);

e_i = esponente del fattore di sconto (1+i_f) della cedola C_i.

Analiticamente:

$$e_1 = ((gc_1 - re) / (gc_1 - gc_0)) + ((ge_1 - gc_1) / (gc_2 - gc_1))$$

$$e_2 = e_1 + ((gc_2 - ge_1) / (gc_2 - gc_1)) + ((ge_2 - gc_2) / (gc_3 - gc_2))$$

....

$$e_n = e_{n-1} + ((gc_n - ge_{n-1}) / (gc_n - gc_{n-1})) + ((ge_n - gc_n) / (gc_{n+1} - gc_n))$$

b) CTZ

$$P = \frac{K}{(1+i)^{(gg/365)}}$$

dove:

i = rendimento lordo effettivo a scadenza;

K = valore nominale di rimborso del titolo;

gg = differenza in giorni effettivi tra la data di scadenza e la data di regolamento;

P = prezzo di aggiudicazione del titolo, in asta.

c) BOT

Capitalizzazione semplice

Capitalizzazione composta

$$P = \frac{K}{1 + (gg/360 \times i)}$$

$$P = \frac{K}{(1+i)^{(gg/360)}}$$

dove:

i = rendimento lordo effettivo a scadenza;

K = valore nominale di rimborso del titolo;

gg = differenza in giorni effettivi tra la data di scadenza e la data di regolamento;

P = prezzo medio ponderato in asta.

CICLO E PERCENTUALE DI RIPARTO (IDC 6D1 DEL MESSAGGIO 6X3)

Qualora l'importo delle offerte presentate al prezzo marginale sia superiore all'importo residuo da assegnare, le predette offerte sono soddisfatte pro-quota, secondo la seguente procedura:

- 1) si determina la percentuale di riparto, costituita dal rapporto tra importo residuo da assegnare e importo cumulato richiesto al prezzo marginale;
- 2) si applica la percentuale di riparto a ciascuna delle offerte presentate al prezzo marginale;

- 3) si assegna a ciascuna di dette offerte l'importo di cui al punto 2), dopo averlo arrotondato per difetto al multiplo del taglio minimo più vicino e tenendo traccia dei resti;
- 4) se dopo l'operazione di cui al punto 3) l'importo assegnato cumulato è inferiore all'importo in emissione, si procede ad assegnare a ciascuna offerta entrata nel riparto, in ordine decrescente di resto, un ulteriore importo di 1.000 euro. Il ciclo si ripete fino a che non risulta assegnato tutto l'importo in emissione. Se ci sono più resti uguali e gli stessi non possono essere accolti tutti, l'assegnazione dell'ulteriore importo di 1.000 euro avviene casualmente.

IMPORTO E QUOTA DI DIRITTO DEGLI SPECIALISTI (IDC 6D3 DEI MESSAGGI 6X4)

Gli operatori specialisti possono partecipare ai collocamenti supplementari a condizione che abbiano presentato almeno una domanda a un prezzo valido nell'asta ordinaria di riferimento. La quota di diritto spettante a ciascuno specialista è calcolata secondo la seguente formula:

$$Q_{i,t} = \frac{O_{i,t} \times R1\% + S_i \times R2\%}{R1\% + R2\%}$$

dove:

- $Q_{i,t}$ quota attribuita allo specialista i-esimo per il titolo t-esimo;
- $O_{i,t}$ percentuale di assegnato allo specialista i-esimo nelle ultime tre aste ordinarie del titolo oggetto del collocamento supplementare e medesima classe di vita residua, data dal rapporto tra il totale assegnato allo specialista e il totale assegnato a tutti gli operatori specialisti nei medesimi ultimi tre collocamenti. Nel novero delle ultime tre aste è compresa quella immediatamente precedente il collocamento supplementare cui si riferisce la quota calcolata. Nel calcolo della somma non sono compresi gli importi eventualmente assegnati extra asta a causa del superamento del limite relativo al prezzo/rendimento di salvaguardia;
- S_i seconda percentuale fissata dal MEF su base trimestrale a ciascun specialista i-esimo;

$R1$ e $R2$ corrispondono alle percentuali di riapertura comunicate dal MEF.

Gli specialisti sono informati, tramite la messaggistica della procedura di collocamento, sulla quota Q_i di loro spettanza.

Il MEF comunica su base trimestrale alla Banca d'Italia i valori S_i per tutti gli specialisti.

Le quote Q_i sono arrotondate al secondo decimale.

Qualora la loro somma non risultasse pari a 100, l'eventuale differenza sarà regolata a valere sulla quota Q_i più alta.

Le richieste presentate nei collocamenti supplementari sono soddisfatte assegnando prioritariamente a ciascuno specialista il minore tra l'importo richiesto e quello spettante di diritto.

Qualora uno o più operatori specialisti dovessero presentare richieste inferiori a quelle di diritto o non presentarne affatto, la differenza è assegnata agli operatori specialisti che hanno inoltrato offerte per quantità superiori a quelle spettanti di diritto. Tale ulteriore assegnazione è effettuata in proporzione alla "quota di diritto".

CONTROVALORE DA VERSARE (IDC 6CH MESSAGGIO 6X3 - IDC 6CD MESSAGGIO 6X3)

Il controvalore che l'operatore deve versare il giorno del regolamento per l'assegnazione di titoli in asta è determinato in base alla seguente formula:

a) TITOLI NOMINALI

$$CV = \frac{IN \times (P - PROV) + IN \times DL}{100}$$

dove:

CV = controvalore;

IN = importo nominale dei titoli assegnati;

P = prezzo di aggiudicazione;

PROV = eventuale provvigione riconosciuta agli intermediari;

DL = dietimi lordi per ogni 100 euro di capitale nominale.

b) TITOLI INDICIZZATI ALL'INFLAZIONE DELL'AREA EURO ESCLUSO IL TABACCO

$$CV = \frac{IN \times P \times IC}{100} + \frac{IN \times DL \times IC}{1000} - \frac{PROV \times IN}{100}$$

dove:

CV = controvalore;

IN = importo nominale dei titoli assegnati;

P = prezzo di aggiudicazione;

PROV = eventuale provvigione riconosciuta agli intermediari;

DL = dietimi lordi per ogni 1.000 euro di capitale nominale;

IC = coefficiente di indicizzazione valido nel giorno di regolamento.

PREZZO NETTISTI

$$\mathbf{PNETT = P - AF \times RSL}$$

dove:

PNETT = prezzo nettisti;

P = prezzo d'aggiudicazione;

AF = aliquota fiscale, attualmente pari al 12,50%;

RSL = rateo scarto lordo maturato dalla data d'emissione alla data di regolamento, calcolato in base alla seguente formula:

1) TITOLI CON CEDOLA

$$\mathbf{RSL = \frac{(100 - PF) \times GG_A}{GG_D}}$$

dove:

PF = prezzo fiscale;

GG_A = giorni effettivi intercorrenti tra la data di regolamento e la data di emissione;

GG_D = durata del titolo in giorni effettivi.

2) CTZ

$$\mathbf{RSL = PF * ((100/PF)^{GG_A/GG_D} - 1)}$$

dove:

PF = prezzo fiscale;

GG_A = giorni effettivi intercorrenti tra la data di regolamento e la data di emissione;

GG_D = durata del titolo in giorni effettivi.

RAPPORTO DI CONCAMBIO

Il rapporto di concambio è la misura in base alla quale viene determinata la quantità di titoli di un particolare prestito in circolazione da versare in regolamento dei titoli in emissione in un'asta di concambio. Esso è calcolato in base alla formula:

$$\mathbf{RC = PA/PR}$$

dove:

RC = rapporto di concambio;

PA = prezzo secco di aggiudicazione in asta dei titoli di nuova emissione;

PR = prezzo secco di riacquisto dei titoli in circolazione fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il risultato del rapporto è arrotondato al quinto decimale.

IMPORTO DEI TITOLI IN CIRCOLAZIONE DA VERSARE IN PAGAMENTO NELLE OPERAZIONI DI CONCAMBIO

Nelle operazioni di concambio, l'importo nominale dei titoli che l'operatore deve versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze in pagamento dei titoli assegnati in asta è determinato secondo la seguente formula:

$$IN = AGG * RC$$

dove:

IN = importo nominale dei titoli in circolazione da versare in pagamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze

AGG = importo nominale dei titoli di nuova emissione di cui l'operatore è risultato aggiudicatario in asta

RC = rapporto di concambio

Se IN non è multiplo del taglio minimo del prestito (attualmente 1.000 euro), esso viene arrotondato per difetto ai 1.000 euro inferiori.

**MODULO PER L'ADESIONE AL REGOLAMENTO INDIRETTO:
INDICAZIONE DELL'INTERMEDIARIO REGOLANTE**

BANCA D'ITALIA
SERVIZIO OPERAZIONI SUI MERCATI
DIVISIONE DEBITO PUBBLICO
VIA NAZIONALE 91
00184 ROMA

Il sottoscritto intermediario
(codice ABI.....) comunica che per il regolamento delle operazioni di
collocamento, acquisto e concambio dei titoli di Stato, svolte dalla Banca d'Italia per
conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, intende avvalersi del seguente
intermediario regolante:

.....,
(codice ABI)

Il mandato dell'intermediario regolante si intenderà perfezionato quando detto
intermediario
consegnerà alla Banca d'Italia la lettera di accettazione dell'incarico debitamente
completata e firmata.

Nel caso in cui l'intermediario sopra menzionato non svolga le attività necessarie per il
regolamento il sottoscritto intermediario.....
rimane comunque responsabile del corretto adempimento delle obbligazioni assunte
nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Data,.....

.....
(firma del legale rappresentante)

**MODULO PER L'ADESIONE AL REGOLAMENTO INDIRETTO:
ACCETTAZIONE DELL'INTERMEDIARIO REGOLANTE**

BANCA D'ITALIA
SERVIZIO OPERAZIONI SUI MERCATI
DIVISIONE DEBITO PUBBLICO
VIA NAZIONALE 91
00184 ROMA

Il sottoscritto intermediario.....

(codice ABI.....) con sede legale in

.....

(Stato)

(Città)

.....

(indirizzo)

legalmente rappresentato da.....

.....

dichiara di accettare il conferimento dell'incarico a regolare le operazioni di collocamento, acquisto e concambio dei titoli di Stato, svolte dalla Banca d'Italia per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, poste in essere dall'intermediario.....
(codice ABI.....).

La presente accettazione si riferisce sia al regolamento del contante sia al regolamento dei titoli.

L'impegno è efficace fino a revoca da segnalare mediante comunicazione scritta alla Banca d'Italia e alla controparte. Detta revoca avrà effetto non prima del decimo giorno successivo a quello della ricezione della predetta comunicazione da parte della Banca d'Italia. In ogni caso, se la data di decorrenza è compresa tra la data di un'asta e quella di regolamento, la revoca avrà effetto dal primo giorno di calendario utile successivo alla data di regolamento.

Al riguardo il sottoscritto intermediario dichiara:

- a) di essere titolare di un Dedicated Cash Account (DCA) in TARGET2 Securities e di un conto accentrato in titoli presso Monte Titoli Spa, nonché di essere aderente al sistema di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari utilizzato per il regolamento delle operazioni in oggetto;
- b) di impegnarsi a regolare le partite aggiudicate nelle operazioni in oggetto all'intermediario indipendentemente dall'importo. Alla Banca d'Italia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze non sono opponibili eventuali limiti previsti nell'accordo intervenuto con il partecipante all'asta;
- c) di accettare che l'obbligo di regolare le operazioni in oggetto sorge al momento della conclusione del contratto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'intermediario aggiudicatario (validazione dell'asta); tale obbligo si estingue a seguito della dichiarazione d'insolvenza, anche di mercato, dell'operatore, limitatamente a quelle operazioni per le quali il relativo ordine di trasferimento non sia stato ancora immesso nel sistema di compensazione e di liquidazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 210 e del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia, emanato d'intesa con la Consob, del 30 settembre 2002.

Data,.....

.....
(firma del legale rappresentante)

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA DI COLLOCAMENTO/
ACQUISTO**

DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE

_____ li, _____

Codice richiedente esclusa cifra di controllo	
--	--

BANCA D'ITALIA
SERVIZIO OPERAZIONI SUI MERCATI
DIVISIONE DEBITO PUBBLICO
VIA NAZIONALE, 91 – 00184 ROMA

TITOLO in collocamento/acquisto

Segno (C = collocamento; A = acquisto)

- CCT - CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO A CEDOLA VARIABILE
- CTZ - CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO ZERO COUPON
- BTP - BUONI DEL TESORO POLIENNALI
- BTPI - BUONI DEL TESORO POLIENNALI INDICIZZATI ALL'INDICE EUROSTAT
- BOT - BUONI ORDINARI DEL TESORO
- CCTEU - CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO A CEDOLA VARIABILE INDICIZZATI ALL'EURIBOR
- ALTRA CATEGORIA DI TITOLO

DESCRIZIONE DEL TITOLO

Codice ISIN	
Data di scadenza	

OFFERTA IN ASTA

PREZZO OFFERTO (*)	IMPORTO IN EURO
,	.000,00
,	.000,00
,	.000,00
,	.000,00
,	.000,00

Nome operatore _____
Recapito Telefonico _____

Firma _____
Qualifica _____

(*) Indicare il rendimento offerto nel caso di asta sul rendimento

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA DI CONCAMBIO

DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE

_____ li, _____

Codice richiedente esclusa cifra di controllo	
--	--

BANCA D'ITALIA
SERVIZIO OPERAZIONI SUI MERCATI
DIVISIONE DEBITO PUBBLICO
VIA NAZIONALE, 91 – 00184 ROMA

TIPOLOGIA DI TITOLO in emissione

- CCT - CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO A CEDOLA VARIABILE
- CTZ - CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO ZERO COUPON
- BTP - BUONI DEL TESORO POLIENNALI
- BTPI - BUONI DEL TESORO POLIENNALI INDICIZZATI ALL'INDICE EUROSTAT
- BOT - BUONI ORDINARI DEL TESORO
- CCTEU - CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO A CEDOLA VARIABILE INDICIZZATI ALL'EURIBOR
- ALTRA CATEGORIA DI TITOLO

DESCRIZIONE DEL TITOLO in emissione

Codice ISIN	
Data di scadenza	

OFFERTA IN ASTA

TITOLO IN EMISSIONE		TITOLI OFFERTI IN CONCAMBIO		
PREZZO OFFERTO	IMPORTO IN EURO	TIPOLOGIA	CODICE ISIN	DATA DI SCADENZA
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			
,	.000,00			

Nome operatore _____
Recapito Telefonico _____

Firma _____
Qualifica _____

MODULO PER L'INDICAZIONE DEGLI SPECIMEN DI FIRMA

.....
(Intermediario)

....., li
(luogo) (data)

BANCA D'ITALIA
SERVIZIO OPERAZIONI SUI MERCATI
DIVISIONE DEBITO PUBBLICO
VIA NAZIONALE 91, 00184 ROMA

Io sottoscritto,....., in qualità di
dell'intermediario, in conformità ai poteri attribuitimi dallo
Statuto e dalla normativa interna, dichiaro che i nominativi in calce indicati, con relativi
specimen di firma, sono autorizzati a sottoscrivere le domande di collocamento, acquisto e
concambio di titoli di Stato presentate in asta da questo intermediario tramite fax (procedura
di "recovery" prevista dal Titolo III della "Convenzione").

Dichiaro altresì di accettare integralmente l'operato dei predetti nominativi, anche in caso di
indebito esercizio del potere di sottoscrizione.

Detta autorizzazione ha validità dal.....fino ad eventuale revoca, anche mediante
sostituzione del presente modulo con altro equivalente.

.....
(timbro e firma per esteso)

NOMINATIVO (cognome e nome)	QUALIFICA	FIRMA (per esteso)

GLOSSARIO DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA CONVENZIONE

Acquisto (buy-back)

Operazione riservata agli operatori specialisti con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquista titoli di Stato in circolazione, estinguendo anticipatamente il proprio debito.

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

Titoli di Stato denominati in euro privi di cedole, emessi con durata definita in giorni, di norma non superiore a 365 giorni.

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli di Stato denominati in euro con cedole fisse semestrali ed emessi con durata di 3, 5, 10, 15 e 30 anni.

BTPI (Buoni del Tesoro poliennali indicizzati)

Titoli di Stato denominati in euro, indicizzati all'inflazione dell'area euro, emessi con durata di 5, 10, 15 e 30 anni. Le cedole sono semestrali. Sia il capitale rimborsato a scadenza sia le cedole sono rivalutati sulla base dell'inflazione dell'area euro, misurata dall'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IAPC) con esclusione del tabacco.

CCT (Certificati di credito del Tesoro)

Titoli di Stato denominati in euro. Le cedole semestrali sono indicizzate al rendimento dei BOT a sei mesi relativo all'asta della fine del mese che precede il periodo di decorrenza di ciascuna cedola, maggiorato di uno spread.

CCTEU (Certificati di credito del Tesoro indicizzati all'Euribor)

Titoli di Stato denominati in euro, emessi con durata di 5 e 7 anni. Le cedole semestrali sono indicizzate all'Euribor a sei mesi, relativo al secondo giorno lavorativo precedente la decorrenza di ciascuna cedola, maggiorato di uno spread.

Collocamento ordinario

Operazione di collocamento di titoli di Stato mediante asta aperta a tutti gli operatori abilitati.

Collocamento supplementare

Operazione di collocamento, riservata agli operatori specialisti, con la quale i titoli di Stato sono assegnati al prezzo di aggiudicazione del collocamento ordinario dello stesso titolo immediatamente precedente.

Concambio

Operazione riservata agli operatori specialisti con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze propone di ritirare titoli di Stato in circolazione in cambio di titoli di Stato di nuova emissione, da collocare tramite asta, sulla base di un rapporto definito "di concambio", costituito dal rapporto tra il prezzo di aggiudicazione del nuovo titolo risultante dall'asta e il prezzo del titolo da ritirare dalla circolazione fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella mattina del giorno dell'operazione.

CTZ (Certificati del Tesoro zero-coupon)

Titoli di Stato denominati in euro privi di cedole, emessi con scadenza pari a 24 mesi.

Domanda

Insieme delle offerte di acquisto/vendita contenute nel messaggio telematico o nel fax di partecipazione all'asta di collocamento, acquisto e concambio di un determinato titolo. Il numero delle offerte che può essere contenuto in una domanda è stabilito dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che regolano le operazioni.

Monte Titoli Spa

Società di gestione accentrata degli strumenti finanziari alla quale, con decreto 23 agosto 2000, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha attribuito la gestione accentrata dei titoli di Stato. Con provvedimento della Banca d'Italia del 30 ottobre 2000 la stessa società è stata autorizzata anche alla gestione dei servizi di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati.

Offerta

Ciascuna combinazione degli elementi quantità/prezzo (o rendimento nel caso di asta sul rendimento) a cui l'operatore è disposto ad acquistare o vendere il titolo di Stato oggetto dell'asta di collocamento, acquisto e concambio. Il numero massimo di offerte che può essere presentato in asta è stabilito dai relativi decreti che disciplinano le operazioni.

Operatori specialisti in titoli di Stato

Categoria di operatori principali del Mercato Telematico dei titoli di Stato (MTS), prevista dall'art. 23 del decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 216. Detti operatori sono iscritti in un apposito elenco tenuto dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze e sono in possesso di particolari requisiti organizzativi e di operatività sul mercato primario e secondario dei titoli di Stato italiani. Essi hanno, tra l'altro, accesso esclusivo ai collocamenti supplementari di titoli pubblici e alle operazioni di acquisto e concambio.

Prezzo/Rendimento di esclusione

È il prezzo minimo (o il rendimento massimo, in caso di asta sul rendimento) che deve avere l'offerta per potere partecipare all'asta. Le offerte formulate a prezzi inferiori (o rendimenti superiori) al prezzo/rendimento di esclusione sono scartate.

Prezzo/Rendimento di salvaguardia

È il prezzo massimo (o il rendimento minimo, in caso di asta sul rendimento) che consente di partecipare alle aste competitive. L'ammontare richiesto a un prezzo superiore a quello di salvaguardia (o inferiore al rendimento di salvaguardia) è assegnato al di fuori dell'asta, a un prezzo (rendimento) penalizzante.

Rapporto di concambio

Nell'operazione di concambio, è il rapporto tra il prezzo di aggiudicazione d'asta del titolo in emissione e il prezzo del titolo già in circolazione (c.d. titolo di scambio) che l'operatore deve versare in pagamento. L'elaborazione del rapporto di concambio è funzionale alla determinazione dell'ammontare di titoli di scambio che ogni operatore deve versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze in pagamento della quantità di titoli di cui è risultato aggiudicatario in asta.

Regolamento

Attività successive all'esecuzione e alla determinazione dei risultati delle operazioni di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato, relative all'introito/esito dei titoli e al conseguente pagamento dei controvalori.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

Infrastruttura telematica di trasmissione di informazioni tra gli operatori del sistema italiano dei pagamenti gestita dalla SIA.

Short-coupon

Il titolo con short-coupon è un titolo con cedola caratterizzato dal fatto che la prima risulta di durata minore delle successive.

Soggetto nettista

Soggetto inciso dall'imposta sostitutiva sui proventi dei titoli di Stato ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 239/96.

Soggetto lordista

Soggetto non inciso dall'imposta sostitutiva sui proventi dei titoli di Stato ai sensi dell'art. 2 del d.lgs.239/96.

Termine ultimo

Termine previsto dai decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze per l'inoltro delle domande di partecipazione alle aste di collocamento, acquisto e concambio.

Titoli a medio/lungo termine

Titoli di Stato emessi con scadenze superiori ai 18 mesi. Attualmente comprendono BTP, BTPI, CCTEU e CTZ.

Titoli di scambio

Titoli di Stato in circolazione che, nelle operazioni di concambio, gli operatori versano al Ministero dell'Economia e delle Finanze in cambio dei titoli di Stato di nuova emissione di cui sono risultati assegnatari in asta.

Tranche

Parte di un prestito la cui emissione è scaglionata nel tempo.

INDICE

Convenzione tra la Banca d'Italia e gli operatori ammessi a partecipare alle operazioni di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato..... pag. 3

ALLEGATI

Allegato 1 – Requisiti tecnici e amministrativi per la partecipazione alle aste pag. 22

Allegato 2 – Specifiche tecniche - Messaggi RNI relativi alla procedura di collocamento, acquisto e concambio di titoli di Stato.....pag. 26

Allegato 3 – Nota metodologica.....pag. 53

Allegato 4 – Modulo per l'adesione al regolamento indiretto: indicazione dell'intermediario regolante.....pag. 60

Allegato 5 – Modulo per l'adesione al regolamento indiretto: accettazione dell'intermediario regolante.....pag. 61

Allegato 6 – Richiesta di partecipazione all'asta di collocamento/acquistopag. 63

Allegato 7 – Richiesta di partecipazione all'asta di concambio..... pag. 64

Allegato 8 – Modulo per l'indicazione degli specimen di firma..... pag. 65

Glossario di alcuni termini usati nella Convenzione.....pag. 66